



La cultura come scelta di civiltà

di **Ruggero Sintoni***

Porterò avanti il mio ruolo alla presidenza dell'Antac/Agis (Associazione nazionale teatri stabili d'arte contemporanea) con molto impegno e responsabilità. Questa nomina, che mi è giunta forse un po' inaspettata, è nata dalla volontà unanime degli associati e questa è cosa da tenere in grande considerazione. Come pure il fatto che molte Imprese, che negli anni passati avevano abbandonato l'Agis (l'Associazione generale italiana dello spettacolo che racchiude anche l'Antac) o che non avevano mai aderito, hanno deciso di farne parte proprio da quest'anno. Entro quindi in un momento delicato e molto importante per lo spettacolo e devo lavorare per rappresentarlo al meglio.

L'Antac/Agis racchiude i 29 centri di produzione teatrale sovvenzionati dallo Stato che gestiscono anche teatri sul loro territorio. Tra questi vi sono due imprese romagnole: Accademia Perduta/Romagna Teatri, che io rappresento, e Ravenna Teatro. Realtà diverse, con linguaggi e poetiche differenti, che tuttavia convivono in un tessuto produttivo assolutamente vivace e collaborativo come quello romagnolo. Credo di essere stato eletto alla presidenza dell'Antac/Agis soprattutto per questo: perché rappresento un modello sano di relazione tra imprese culturali. Un modello, quello della Romagna per l'appunto, che potrebbe essere esportato con successo in altri territori.

* Presidente nazionale Antac/Agis
continua a pagina 11



L'altra faccia dell'accoglienza

ALLEANZA COOPERATIVE / pagina 10
Maurizio Gardini presidente per il 2017

COFRA / pagina 14
In estate il restyling de Le Cicogne

CICLAT / pagina 22
Intervista al direttore Amaducci

VENDITA E RIPARAZIONE DI BATTERIE E CARICABATTERIE

www.tecnobatterie.it

**VENDITA SCOOTER
E ASSISTENZA**



- AUTO • MOTO • BICI • CAMPER • TRATTORI • CARRI RACCOLTA • CARRELLI ELEVATORI • CAMION
- MOVIMENTO TERRA • UPS • NAUTICA • TOSAERBA • GIOCHI PER BAMBINI • SPAZZATRICI • APPARECCHIATURE PARTICOLARI
- AGM • HOBBISTICA • SCOOTER PER DIVERSAMENTE ABILI • TRAPANI E PILE DI OGNI GENERE

Via Proventa, 226 - FAENZA - Tel. 0546 646114 - Fax 0546 44598 E-mail: info@tecnobatterie.it **APERTI ANCHE IL SABATO**

IMMIGRAZIONE

La "Buona Accoglienza" cooperativa per una sana integrazione

Giovanna Nicosia: "Oltre a garantire misure di assistenza e inclusione, è importante lavorare sul 'dopo', su quando cioè l'ospite lascerà le nostre strutture"

In giorni in cui si parla di muri e di chiusure di frontiere c'è chi lavora e si impegna per dare una "buona accoglienza" alle persone che arrivano nel nostro Paese per richiedere asilo e che si lasciano alle spalle storie di povertà e violenza. Le cooperative sociali RicercAzione, Terzo Millennio, La Casa, Il Mulino, La Traccia danno ospitalità a 164 persone provenienti da diverse parti del mondo e sono tutte firmatarie della Carta della Buona Accoglienza siglata nel maggio del 2016 da Anci, Ministero dell'Interno e Alleanza delle Cooperative Sociali. Mission del documento è quello di mettere a sistema la gestione del flusso migratorio, uscendo dalle logiche di emergenza e promuovere una sana ed efficace inclusione sociale: "La Carta della Buona Accoglienza rappresenta per Federsolidarietà e le cooperative che vi aderiscono una sorta di manifesto pubblico per rendere note le buone prassi della 'cooperazione sana' e far conoscere l'impegno e la condivisione con il territorio delle azioni intraprese - sottolinea Giovanna Nicosia della cooperativa RicercAzione e membro del Tavolo

Sono 164 i richiedenti asilo accolti dalle cooperative sociali La Casa, La Traccia, Il Mulino, RicercAzione, Terzo Millennio, tutte firmatarie della Carta della Buona Accoglienza

regionale sull'immigrazione".

Quali sono gli obiettivi che avete sottoscritto?

"Gli obiettivi sono: garantire vitto e alloggio e tutte le minime misure di assistenza e di protezione; lavorare sull'alfabetizzazione degli ospiti con corsi di italiano tenuti da personale qualificato; lavorare sull'inclusione sociale e sull'autonomia della persona accolta e, non meno importante, lavorare sul dopo, su quando cioè l'ospite avrà un regolare permesso di soggiorno e lascerà le nostre strutture".

Chi è il richiedente asilo che tro-



I giovani accolti a San Ruffillo (Brisighella) durante il corso di italiano

va accoglienza nelle vostre strutture e che iter deve seguire per entrarci?

"I richiedenti asilo che raggiungono l'Italia in quest'ultimo periodo sono generalmente giovani uomini, donne e minori provenienti dai Paesi dell'Africa subsahariana, dal Pakistan e dall'Afghanistan. Scappano da situazioni di estrema povertà e da

conflitti interni. Una volta arrivati in terra italiana devono essere registrati nei centri di identificazione. A questo punto vengono presi in carico dalla Protezione Civile e dall'Unhcr e smistati sul territorio nazionale diventando di competenza delle Prefetture. Per quanto riguarda l'Emilia Romagna arrivano all'Hub Mattei di Bologna e da lì

smistati in tutte le Province e presi in carico dai soggetti gestori (in genere Asp e Comuni che poi si convenzionano con cooperative sociali e altre associazioni per l'accoglienza)".

E dopo cosa succede?

"Una volta accolti bisogna depositare negli opportuni uffici la richiesta di asilo politico. La richie-

La Carta della Buona Accoglienza intende mettere a sistema la gestione del flusso migratorio e promuovere una sana ed efficace inclusione sociale

sta deve essere esaminata dalla Commissione territoriale rifugiati, che solitamente impiega 4-5 mesi per ogni domanda pervenuta e che stabilirà lo status da assegnare a ciascun richiedente. Nel caso in cui venga riconosciuta loro la protezione internazionale, sussidiaria o umanitaria, l'ospite deve lasciare la struttura di accoglienza al momento dell'ottenimento del permesso di soggiorno".

Quali sono le criticità in questo percorso?

"Innanzitutto il dover tenere ferme delle persone per mesi in posti in cui molto probabilmente non vogliono stare e che lasceranno

"Bisognerebbe costruire progetti di accoglienza condivisi con le comunità ospitanti prima dell'arrivo dei richiedenti asilo

una volta ottenuto il permesso di soggiorno. Bisognerebbe trovare il modo di organizzare meglio gli ingressi e capire dove sono diretti i richiedenti. In secondo luogo ogni territorio dovrebbe fare la sua parte. La legge dice che devono essere accolte 2,5 persone ogni 1000 abitanti, ma non viene rispettata da tutte le amministrazioni creando malcontento e disorganizzazione dei servizi. Altra cosa, dovrebbero essere maggiormente incentivati percorsi di partecipazione con la comunità ospitante per costruire progetti di accoglienza condivisi, prima dell'arrivo dei richiedenti asilo".

Ilaria Florio



Gli ospiti delle strutture di Russi in una foto di gruppo insieme alle operatrici de Il Mulino

LA TRACCIA

"Qualcuno ha già trovato un lavoro"

Sono 38 e sono tutti uomini i cittadini stranieri richiedenti asilo seguiti dalla cooperativa sociale La Traccia nel comune di Conselice. "Hanno tutti un'età compresa tra i 20 e i 30 anni e provengono da Mali, Nigeria, Senegal e Pakistan - evidenzia Stefano Loreti, presidente della cooperativa La Traccia -. Il nostro compito, oltre a quello di fornire vitto, alloggio, abbigliamento, supporto psicologico e alle cure mediche è quello di seguirli in tutte le procedure burocratiche per l'i-

scrizione ai registri anagrafici e per la richiesta di asilo politico e quello di organizzare dei corsi di italiano per fare in modo che, una volta usciti dal progetto, siano il più possibile autonomi". Molti dei ragazzi ospitati fanno già parte delle squadre del volontariato che, a Conselice, si occupano della manutenzione del verde pubblico e della pulizia stradale: "Alcuni di loro - conclude Loreti - hanno svolto tirocini formativi e qualcuno lavora già e presto uscirà dal progetto". (m.a.)

IL MULINO

"Abbiamo all'attivo diversi corsi di formazione"

La cooperativa sociale Il Mulino si occupa da diversi anni dell'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo e, ad oggi, segue complessivamente 40 persone nei comuni di Russi e Bagnacavallo. "A Russi ospitiamo 35 persone in 5 appartamenti e una casa indipendente: una in cui sono tutti uomini e una più mista che comprende anche famiglie - racconta Fabio Bassi, vicepresidente de Il Mulino -. Gli stati di provenienza sono Somalia, Camerun, Nigeria, Senegal, Bangladesh e Repubblica Democratica del Congo. A Bagnacavallo invece i cittadini stranieri accolti sono 5 e sono tutti uomini. Provengono da Nigeria, Pakistan e Ghana". Per quanto riguarda le attività di accoglienza (oltre a vitto e alloggio, corsi di italiano, sostegno psicologico, realizzazione documenti, inoltre richiesta status di rifugiato ecc...), gli operatori de Il Mulino seguono gli utenti nel fare la spesa e nella

gestione della casa, li accompagnano ad orientarsi sul territorio con l'obiettivo di sviluppare una propria autonomia nella gestione domestica e nella conoscenza di tutti i servizi rivolti ai cittadini e le varie realtà culturali, sportive, ed associative presenti. Nell'arco del 2016 "una decina di loro sono stati coinvolti in attività di volontariato alla Casa Protetta f.lli Bedeschi di Bagnacavallo dove, a turno, hanno affiancato un operatore della cooperativa nelle attività giornaliere - conclude Bassi -. Inoltre sono attivi percorsi formativi di medio periodo nei centri di formazione professionale Cefal, Alfa e corsi più brevi con diversi enti di formazione, 4 dei richiedenti asilo, proprio recentemente hanno concluso con successo un corso da carrellista e due di loro sono in procinto di uscire dal progetto con buone prospettive di integrazione". (m.a.)

RICERCAZIONE

"Puntiamo sull'integrazione"

La cooperativa RicercAzione di Faenza ospita in tutto 7 giovani richiedenti asilo provenienti dal Gambia. "La nostra struttura di accoglienza, composta da 3 stanze e due bagni, si trova a San Ruffillo, nel comune di Brisighella, nella canonica di proprietà della parrocchia omonima - racconta Giovanna Nicosia di RicercAzione -. Abbiamo preso in carico questi ragazzi alla fine della scorsa estate e in questi mesi, oltre all'assistenza base, stiamo cercando di dar loro la possibilità di integrarsi al meglio nella comunità. Le lezioni di italiano hanno sempre come argomento temi legati all'orientamento sul territorio e gli operatori della struttura organizzano visite ai principali servizi pubblici: centri per l'impiego, Comune, stazione ferroviaria, ospedale ecc. In più ogni giovedì gli ospiti partecipano a Faenza ad un laboratorio di teatro sociale organizzato dal Teatro due Mondi. In collaborazione con l'amministrazione pubblica e la parrocchia, i ragazzi vengono coinvolti in diverse iniziative di volontariato e utilità pubblica (allestimento sagre, manutenzione del campo sportivo, ecc). Per quanto riguarda il coinvolgimento del territorio abbiamo organizzato, sia prima che dopo l'arrivo dei migranti, momenti di incontro con la comunità e, attualmente, diversi volontari fanno visita ai ragazzi per proporre corsi di cucina e corsi di meccanica base per biciclette". (i.f.)

TERZO MILLENNIO

"Speriamo di implementare il servizio"

La cooperativa 3° Millennio è da un paio d'anni impegnata nell'accoglienza di richiedenti asilo e attualmente sono 50 gli ospiti presi in carico dalla cooperativa ravennate. Al momento i ragazzi ospitati in struttura sono tutti maschi e molto giovani, provenienti per la maggior parte da Pakistan e Nigeria. "Quando arrivano in struttura forniamo loro tutti i beni di prima necessità, l'assistenza sanitaria e un servizio di alfabetizzazione con docenti di italiano, traduttori e mediatori culturali perché molti di loro non parlano neanche inglese - spiega Marco Bandini direttore di 3° Millennio -. Nel periodo di attesa tra la presentazione della domanda di status di rifugiato politico e l'esito, cerchiamo di dare loro la migliore acco-

glienza possibile. Proviamo ad adattare l'alimentazione alle tradizioni dei diversi paesi: per il ramadan, ad esempio, abbiamo messo loro a disposizione la cucina e fornito la materia prima. Inoltre in qualche occasione abbiamo anche partecipato alle loro cene "notturne". 3° Millennio stimola inoltre i ragazzi a svolgere attività extra tra cui lo sport e la partecipazione, durante il periodo natalizio, a un coro gospel. "Teniamo molto a questa iniziativa e quando la prefettura ci ha contattato abbiamo colto la palla al balzo - conclude Bandini -. Speriamo inoltre di implementare questo servizio, abbiamo infatti già fatto richiesta per ulteriori 50 posti in altre zone di Ravenna". (s.b.)

LA CASA

"Ospitiamo anche famiglie e minori"

Sono 28 complessivamente i richiedenti asilo che la cooperativa sociale La Casa accoglie presso le sue strutture seguendo i criteri della Carta della Buona Accoglienza. "Ospitiamo i rifugiati in tre centri distinti nella zona di Ravenna - spiega Fausto Maresi presidente della cooperativa -. Nel primo, in via Ravegnana, alloggiato 16 persone tra famiglie e donne con minori, provenienti in gran parte dall'Africa Centrale, mentre nei due appartamenti di via San Gaetano e di via Augusto Torre sono ospitati rispettivamente 4 e 8 uomini adulti provenienti da Pakistan, Bangladesh e Medio Oriente". "Una volta che i migranti arrivano pres-

so il nostro centro inizia il processo di integrazione, che va dalla verifica dei requisiti necessari per ricevere lo status di rifugiato politico alla realizzazione di tutte le pratiche da presentare in commissione - continua Maresi -. Per farlo i richiedenti asilo vengono assistiti da mediatori linguistici e culturali". Al termine delle pratiche - che possono durare dai 6 ai 9 mesi se la richiesta viene accolta, fino ad oltre un anno se la pratica non viene accolta e si sceglie di fare ricorso - i migranti perdono il diritto di rimanere in struttura e dovranno iniziare un'azione di coinvolgimento con la società grazie anche al supporto delle associazioni straniere del territorio. (s.b.)

FAENZA INFISSI
Distinguersi per non estinguersi

**PORTE - FINESTRE - SCURI
INFERRIATE**

Sede e Showroom
Via Degli Olmi, 1/A
48018 FAENZA (Ra)
tel. 0546 46172

Showroom
Via S. Cavina, 33
48100 RAVENNA (Ra)
tel. 0544 463043

CENTRI DIMAGRIMENTO
Thomas Tai®
e BENESSERE

il metodo che STRAPPA LA TUA DIETA

VALUTAZIONE CORPOREA
PIANO ALIMENTARE PERSONALIZZATO
ATTIVITA' MOTORIA CON PERSONAL TRAINER
DIMAGRIMENTO E MODELLAMENTO CORPO
POSTUROLOGIA
TRATTAMENTI VISO

DIMAGRIMENTO | BENESSERE | BELLEZZA

LUGO-VILLA BOLIS Via Corriera 5 TEL. 0545.78347
RAVENNA Via Bovini 68 - 0544.465033
www.thomastai.it @thomastai.italia

Alla scoperta del METODO

THOMAS TAI

I centri THOMAS TAI si occupano di dimagrimento con un metodo completamente naturale e senza alcuna controindicazione. L'obiettivo è quello di rimodellare il corpo, con metodi sinergici che agiscono contemporaneamente su tutte le cause che hanno provocato il sovrappeso. Thomas Tai offre una concreta opportunità per cambiare il proprio stile di vita in qualità e benessere.

IL METODO

Il metodo prevede, in base alla tipologia del percorso:

- Valutazione della composizione corporea mediante Impedenziometria o Plicometria
- Piano alimentare personalizzato e prescritto da un dottore nutrizionista
- Test DNA
- Sedute posturali
- Attività motoria in capsula metabolica con personal trainer
- Attività motoria individuale con

personal trainer.

- Sinergia fra Apparecchiature e trattamenti corpo specifici per il modellamento e la tonificazione del corpo
- Massaggi specifici manuali
- Controlli annuali post percorso.

PIANO ALIMENTARE PERSONALIZZATO

Un'alimentazione corretta è sinonimo di equilibrio psico-fisico. Nei centri Thomas Tai ciò che viene prescritta dal dottore nutrizionista non è una dieta estenuante in cui pesare i cibi o rinunciare a quelli preferiti. Il piano alimentare personalizzato Thomas Tai si basa su un'alimentazione che sia in grado di mantenere il nostro organismo in equilibrio. I nutrizionisti dei centri Thomas Tai formulano un'alimentazione bilanciata, secondo le abitudini ed i gusti dei pazienti.

TEST DNA

Attraverso la genomica si può preven-

nire e superare l'obesità. Il test genetico suggerisce come e quali cibi mangiare e/o limitare nelle nostre abitudini alimentari per avere un risultato sul dimagrimento fino a 3 volte superiore rispetto all'utilizzo di programmi nutrizionali.

COACHING

Le sedute di coaching servono ad allentare le tensioni per evitare di riversare le emozioni sul cibo. Il coach parte dall'unicità dell'individuo, opera un cambiamento una trasformazione del paziente al fine di migliorare ed amplificare le sue potenzialità per raggiungere obiettivi personali con motivazione.

Quelli sopra descritti sono solo alcune delle proposte dei centri Thomas Tai. Ciò che non è stato raccontato, invece, è il calore e la sensazione di familiarità che si respira nei centri, un altro aspetto fondamentale per ottenere i risultati.

10 MOTIVI PER SCEGLIERE IL METODO THOMAS TAI

Dimagrire con Thomas Tai non pesa, è un dimagrimento da 10 e lode perché, con questo metodo si raggiungono gli obiettivi grazie a 10 ottimi motivi:

- 1.** *Prima seduta gratuita, nella quale sarà impostato il tuo percorso tenendo conto di tutti gli aspetti. Potrai tornare a casa, parlarne con i tuoi familiari e contattarci telefonicamente per fissare la prima seduta.*
- 2.** *Fino a 6 professionisti, ognuno con una specializzazione diversa che si occuperanno dei diversi aspetti, lasciando a te solo il piacere di dimagrire.*
- 3.** *Ci sono sedute che potrai prenotare di volta in volta senza dover sconvolgere la tua agenda, mantenendo la tua libertà.*

4. *Sedute che potrai spostare fino alle ore 18.00 del giorno prima dell'appuntamento. Non preoccuparti, ogni seduta che sposterai per tue esigenze, sarà recuperata entro la settimana per mantenere il numero di sedute settimanali come da programma.*

5. *Si pagano solo le sedute che si effettuano, per cui se hai imprevisti e/o vacanze in vista, il pacchetto viene sospeso e ripreso al rientro.*

6. *A casa sarà tutto più semplice, perché non dovrai ricercare cibi particolari e non dovrai preparare diversi menù, potrai mangiare tutto ciò che mangiano i tuoi familiari.*

7. *Finalmente potrai gioire anche tu di poter mangiare con gli amici, potrai mangiare una pizza, al posto della solita insalata*

mista. Il giorno dopo, grazie ai consigli del dottore nutrizionista, saprai come comportarti.

8. *Assistenza costante durante tutto il percorso. Ogni volta che farai una seduta sarà controllato il tuo peso ed ogni due settimane le misure. In questo modo sarà monitorato l'andamento del tuo dimagrimento.*

9. *Risultati sin dal primo mese, ti sentirai bene dentro e fuori, questo ti motiverà ad andare avanti con più forza ed energia di quando hai iniziato.*

10. *Al termine del percorso ti resterà il piacere di aver perso peso e preso vita e... di poter indossare quell'abito che ti piace tanto.*

LUGO-VILLA BOLIS Via Corriera 5 - tel. 0545 . 78347

RAVENNA Via Bovini 68 - tel 0544. 465033

AGRINTESA

Ritrovata vitalità in campagna, crescono le superfici a frutteto

Aumentano anche le associate. Bene l'andamento di kiwi e pere, preoccupante invece quello delle mele

“Anche quest’anno, come già il 2016, si apre con un dato stimolante per quel che concerne le superfici agricole dei nostri associati reinvestite a frutteto - commenta Raffaele Drei, presidente della cooperativa Agrintesa -. L’anno scorso ci fu un 2% in più e nel 2017, dai primi dati emersi, dovremmo essere di fronte ad 1-1,5%. Risultati che attendevamo da anni e che evidenziano una ritrovata vitalità in campagna dopo anni di stallo o di decrescita”. Ciò che dà ancora maggiore soddisfazione alla cooperativa è che il dato in questione è in controtendenza rispetto all’andamento nazionale e regionale, caratterizzati ancora dal segno meno.



I primi dati mostrano un aumento delle superfici coltivate a frutteto dell’1,5% circa. Un risultato in controtendenza rispetto all’andamento nazionale e regionale

Tra le specie che registrano incrementi di superficie coltivata vi sono il kiwi, con diverse conversioni varietali in atto; il noce, che continua il percorso di crescita all’interno della base sociale di Agrintesa; l’albicocco e il pero. “Quest’ultimo dopo anni di stabilità ha registrato un impen-

nata di nuovi impianti - sottolinea Drei - dovuti probabilmente all’effetto trainante del consorzio Opera. Per quanto riguarda le altre cultivar l’andamento è pressoché costante, ad eccezione del pesco che mostra ancora un saldo negativo, anche se è in atto anche in questo comparto una riconversione varietale importante”.

Oltre all’ aumento di superfici c’è un altro dato che mostra un incremento importante per la cooperativa faentina: l’adesione di nuove aziende, ed in particolare di aziende interessate al comparto biologico. “In molti casi abbiamo davanti produttori

già in possesso di tutte le certificazioni necessarie alle produzioni biologiche - specifica il presidente -, in altri si tratta di

Aumentano kiwi, noce, albicocco e pere. Stabili le altre specie. Ancora in calo invece il pesco, che sta attraversando però una riconversione varietale

aziende interessate ad una riconversione dei loro impianti verso colture bio”. “Questi primi segnali positivi - prosegue - sono la conferma che la cooperativa sta andando nella giusta direzione in termini di innovazione e che l’assistenza e la capacità propositiva dell’ufficio tecnico agronomico riesce a fare la differenza e a qualificare maggiormente la nostra compagine”.

Drei: “Questi segnali positivi sono la conferma che la nostra cooperativa sta andando nella giusta direzione”

In ultima analisi, per quanto riguarda i consumi dei prodotti invernali, risulta buono l’andamento del kiwi e in ripresa, dopo un periodo di stallo, quello delle pere. “A preoccupare di più - conclude Drei - è la situazione delle mele, soprattutto per quanto riguarda le cultivar più tradizionali non legate a particolari brand. L’alta produzione registrata nel 2016 e la chiusura del mercato russo, con conseguente immissione del prodotto polacco nei nostri mercati, hanno, infatti, contribuito a creare un’offerta nettamente più alta della domanda”.

Ilaria Florio

OK
MI PIACE LA FRUTTA, SCELGO AGRINTESA!

KIWI E KIWI GOLD
Lo sapevi che la polpa del kiwi può essere anche gialla? Nel tradizionale colore verde, o nel nuovo giallo, tanta bontà e vitamina C per affrontare le fredde giornate invernali. Vieni a scoprire la dolcezza dei frutti italiani.

Siamo anche a GAMBETTOLA!
Via della Rotaia, 5 - T. 0547 636316
TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

SOLIDARIETA'

Clai per il sociale, le persone e il territorio

All'Associazione Genitori Down di Faenza il ricavato dell'iniziativa benefica "Tombola della Befana", organizzata dai dipendenti e soci della cooperativa di Sasso Morelli

Dopo l'annuale Festa del Contadino, la mostra dedicata ai Segni della Devozione Popolare e il sostegno a numerose realtà territoriali - come il supporto alla Casa di Accoglienza Anna Guglielmi e al Volley femminile - anche quest'anno i soci allevatori e dipendenti Clai hanno fatto emergere il loro forte senso di comunità e lo stretto legame con il territorio, organizzando a Faenza la "Tombola della Befana", un'iniziativa benefica ormai giunta alla sua X edizione.



Due immagini della decima edizione della Tombola della Befana Clai che si è svolta a inizio anno a Faenza

L'Associazione Genitori Down di Faenza sostiene le famiglie e promuove attività di integrazione, socializzazione e autonomia per i ragazzi affetti da sindrome di Down

Quest'anno i soci lavoratori di Clai hanno deciso di donare l'intero incasso della "Tombola della Befana" all'Associazione Genitori Ragazzi Down di Faenza, realtà locale volta a sostenere le famiglie con attività per facilitare l'integrazione dei ragazzi, e a promuovere la conoscenza scientifica e la ricerca relative alle cause che favoriscono la nascita di bambini con disabilità. Le attività vanno dall'aiuto ai genitori alla nascita, alla formazione delle famiglie, al sostegno psicologico, fino all'inserimento lavorativo, all'autonomia

residenziale, alle attività di tempo libero, alla raccolta fondi. La Grd di Faenza promuove l'inclusione sociale e l'acquisizione di una reale cittadinanza.

"Clai è da sempre molto attenta e presente sul territorio - spiega Mauro Manara, socio lavoratore di Clai -. Ogni giorno la cooperativa cerca di ascoltare, comprendere

e partecipare attivamente alle dinamiche sociali che si presentano. Noi crediamo che favorire lo spirito di solidarietà e lo sviluppo di iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura della solidarietà, sostenendo chi fa per il bene comune, rafforzi il rapporto con e tra i soci e con tutta la comunità di appartenenza. Siamo nati e ci siamo sviluppati grazie alle risorse del territorio e del suo tessuto umano: abbiamo il compito di riconsegnare quanto abbiamo ricevuto, realizzando insieme progetti a favore della

"Siamo nati e ci siamo sviluppati grazie alle risorse del territorio e del suo tessuto umano, abbiamo il compito di riconsegnare quanto abbiamo ricevuto, realizzando progetti per la comunità"

comunità". Per chi volesse saperne di più, all'interno della Bottega della Loggetta di Faenza si possono scoprire i progetti dell'Associazione Genitori Ragazzi Down, attività che hanno l'obiettivo di rendere protagonisti "attivi" i giovani disabili. In questo luogo le azioni, le scelte e le relazioni, diventano un'occasione educativa per lo sviluppo del potenziale cognitivo, affettivo e relazionale. Così da poter aspirare a una vita autonoma e indipendente.



PROSCIUTTO
FOCOLARE
DI BASSIANO

€ 9,40
al kg

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 2017

SPENDI MEGLIO BONTA' SICURA

La **Qualità** parla da sola:
il valore della **buona carne**
italiana dei **soci allevatori CLAI**.
Diffidate delle imitazioni!



FAENZA • Via S. Silvestro, 176

E NEGLI ALTRI PUNTI VENDITA
MACELLERIE DEL CONTADINO

IMOLA Centro Storico • Vicolo Inferno, 7

IMOLA Pedagna • Via Donizetti, 21

SASSO MORELLI • Via Gambellara, 62/A

CASTEL SAN PIETRO • Via Matteotti, 25

BORGO TOSSIGNANO • Via Mazzini, 1/D

RIOLO TERME • Via A. Moro, 20/C

INFO E PRENOTAZIONI:

www.macelleriedelcontadino.it

CONSERVE ITALIA

Valfrutta presenta i nuovi succhi di frutta biologici

Dopo conserve di pomodoro e legumi, si amplia la gamma bio

Buoni, sani e nutrienti, i prodotti biologici costituiscono la risposta migliore alle esigenze di genuinità e naturalità espresse dai consumatori. La qualità e la sicurezza, i sapori intensi e autentici, la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente sono aspetti fondamentali del successo delle produ-

zioni bio che hanno conquistato e continuano a conquistare un grande consenso. La richiesta crescente di uno stile di vita sano e corretto, quindi di maggiore benessere per ogni fascia di età, aumenta la domanda di prodotti alimentari affidabili e naturali che offrano garanzie in termini

di sicurezza e di adeguati apporti nutrizionali. Grazie al filo diretto costante instaurato con il consumatore e alla sua grande esperienza nel fornire risposte adeguate alle nuove esigenze, Valfrutta amplia l'offerta nel mercato del biologico con la

nuova gamma di succhi di frutta Bio, che si aggiunge alle conserve di pomodoro e ai legumi italiani già in distribuzione.

I nuovi succhi di frutta Valfrutta Bio sono proposti nei tre gusti più amati dagli italiani - pera, pesca, arancia-carota-limone - e contengono solo frutta e verdura italiana da agricoltura biologica ottenuta senza l'impiego di conservanti, additivi, ogm e coloranti e in quanto tali sono controllati e certificati da Ccpb (Consorzio per il controllo dei prodotti biologici).

Il comodo formato da 125 ml è perfetto per tutti i target, sia per gli adulti che per i bambini. Il packaging dal grande valore aggiunto è la comoda bottiglia di vetro da 125 ml con tappo twist-off, pratica da aprire e facilmente richiudibile per una migliore conservazione del prodotto. La confezione è il cluster da 6x125ml.

Valfrutta è da tempo protagonista di scelte ecosostenibili ed è impegnata a produrre in piena sintonia con la natura, riducendo l'impatto ambientale. In tal senso, le linee Valfrutta Bio esprimono i valori di marca improntati ad un'etica green dal campo allo scaffale, alla naturalità, semplicità, sicurezza e genuinità.

I nuovi succhi di frutta Valfrutta Bio, disponibili nei punti vendita della Grande distribuzione e della Distribuzione organizzata, offrono al consumatore la possibilità di assaporare tutta la naturalità e la freschezza di prodotti coltivati nel rispetto dell'ambiente, in un concentrato di benessere che restituisce al palato il piacere di bere la frutta nella sua essenza più semplice e vera.

E il rispetto dell'ambiente per Valfrutta si traduce anche nell'utilizzo di carta riciclata al 100% per le etichette e il cluster dei prodotti.

La nuova gamma di gusti più amati dagli italiani (pesca, pera, arancia-carota-limone), garantisce al consumatore ottima qualità, sicurezza e genuinità

Il packaging dal grande valore aggiunto è la bottiglia di vetro da 125ml con tappo twist-off, pratica da aprire e facilmente richiudibile per una migliore conservazione del prodotto

Il rispetto dell'ambiente per Valfrutta si traduce anche nell'utilizzo di carta riciclata al 100% per le etichette e il cluster dei prodotti



BIO IN ITALY



La Natura di Prima Mano

Un nuovo percorso nel solco della nostra storia

Valfrutta Bio è la naturale evoluzione di tutto ciò in cui Valfrutta ha sempre creduto: controllo, qualità, sostenibilità.

Valfrutta Bio è un'ulteriore testimonianza dell'impegno per l'ambiente:

da anni abbiamo fatto la scelta di utilizzare esclusivamente energia eolica.

Valfrutta Bio è una linea di prodotti rigorosamente italiani.

Un gusto pieno e naturale, di prima mano.

Seguici su www.valfrutta.it



vere occasioni

con la garanzia
del gruppo

MHG
Moreno Holding Group s.p.a.

moreno
motor company

**KIA SPORTAGE
1.7 CRDI 2WD
ACTIVE**

05/2015
KM 41.944
DIESEL
COLORE ARGENTO

€. 17.990

SUPEROFFERTA!



**RENAULT
KANGOO 1.5
DCI 75 CV
EXPRESS 3 POSTI**

03/2016
KM ZERO
DIESEL
COLORE BIANCO

€. 12.890

**offerta
Km.
Zero**



**FIAT 500X 2.0
MJT 140 CV AT9
4X4 CROSS**

11/2015
KM 47.843
DIESEL
COLORE ROSSO

€. 21.900

**4WHEEL
DRIVE**



**TOYOTA
AYGO
1.0 VVT-I 69 CV
X-PLAY 5P**

11/2016
KM 0
BENZINA
COLORE ROSSO

€. 9.590

**NUOVI
ARRIVI**



**FIAT PANDA 0.9
TWINAIR
TURBO
NATURAL
POWER**

01/2015
KM 25.249
BENZINA/METANO
COLORE NERO

€. 11.900

**OFFERTA
METANO**



**MAZDA 5
2.0 D 110 CV
EXTRA 7 POSTI**

03/2008
KM 90.121
DIESEL
COLORE NERO

€. 6.900

VETTURA 7 POSTI



**VOLKSWAGEN
POLO
1.0I75 CV
COMFORTLINE
5P**

07/2015
KM 35.160
BENZINA
COLORE NERO

€. 10.200

OCCASIONE



**DACIA DUSTER
1.6 I GPL
110 CV
4X2
LAURÈATE**

03/2012
KM 106.649
BENZINA/GPL
COLORE BIANCO

€. 11.900

**offerta
BIFUEL**



MHG

Moreno Faenza
Moreno Cesena
Reno Bologna
Autolame Bologna
Autolame Roveri
Bologna

moreno
motor company

www.moreno.it

FAENZA (RA) Via Celle 1 (Ang. Via Emilia Ponente) • Tel. **0546.620917**



Jeep



CAVIRO

La sostenibilità ambientale del Gruppo come esempio virtuoso di economia circolare

Se ne è parlato durante il workshop "CircularER" al Mic di Faenza alla presenza del Ministro Galletti

Ancora una volta l'esperienza di Caviro è stata presa ad esempio per parlare di economia circolare. È successo il 15 gennaio scorso al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza durante il workshop organizzato dall'associazione FutureDem, coordinato da Chiara Berti, e al quale ha preso parte anche il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

Il workshop è stato strutturato in tre momenti distinti: uno introduttivo con gli interventi del professor Alberto Bellini, del presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e con il Ministro Galletti. Quest'ultimo ha sottolineato, come aveva già fatto durante la visita nello stabilimento faentino di Caviro all'inizio del 2016, gli obiettivi che l'Italia intende raggiungere nel 2100 in ambito ambientale e l'importanza che l'economia circolare riveste per il futuro del pianeta. Il pomeriggio è proseguito con tavoli di discussione tematici e si è concluso con la sessione "Storie di imprese" e gli interventi di diversi esponenti di imprese del territorio, tra i quali il presidente di Caviro Carlo Dalmonte, che portano avanti politiche ambientali sostenibili e virtuose.



Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, Dalmonte durante il suo intervento all'evento CircularER (a sinistra) e il Ministro Galletti (a sinistra nella foto di destra) durante uno dei tavoli tematici in programma

Caviro Distillerie recupera 500mila tonnellate di scarti agroalimentari rendendoli prodotti nobili per l'alimentare, il farmaceutico e l'agricoltura. Ciò che rimane diventa energia

nibili e virtuose.

Dalmonte ha raccontato il modello messo in pratica da Caviro dove gli scarti prodotti dall'agricoltura diventano energia: "Caviro Distillerie recupera 500mila tonnellate di scarti da altre aziende agroalimentari, rendendoli prodotti nobili per l'alimentare, il farmaceutico e l'agricoltura. Inoltre, quanto rimane viene trasformato in energia, energia che copre tutto il fabbisogno del Gruppo. Le analisi condotte su questo modello hanno dimostrato come Caviro Distillerie recuperi il 98,3% di scarti lavorati, inviando allo smaltimento rifiuti solo l'1,7%". L'economia circolare di Caviro non produce benefici solo per l'ambiente: "Per noi efficienza ambientale significa anche efficienza industriale - ha affermato ancora Dalmonte -. L'aver trovato il modo di valorizzare al 98,3% gli scarti ci consente di ridurre i costi di gestione, di dare ai prodotti che immettiamo sul mercato l'ottimo rapporto qualità-prezzo che ci contraddistingue, oltre che di limitare l'impatto ambientale su un ecosistema sempre più a rischio. L'attenzione alla natura non avviene solo nel nostro stabilimento, ma in tutte le regioni dove sono presenti i nostri 12.000 viticoltori soci, dove attuiamo scelte sempre compatibili con l'ambiente. Negli ultimi sei anni abbiamo investito 100 milioni di euro in innovazione, proprio per raggiungere questi risultati, una strada che continueremo a seguire". (i.f.)



Sconto del 20% fino al 28 febbraio

Romagna Doc Sangiovese Romio

Chianti DOCG Leonardo

Boloner Castel del Monte Doc Torrovento

Prosecco Doc extra Dry Leonardo

Friuli Doc Grave Sauvignon Romio

Alto Adige Doc Gewurztraminer Rittherhof

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610

www.caviroteca.it



Azione disinfettante e sanificazione dell'acqua



Alghie



Batteri



Virus

XzioX 0,35% è un efficace alghicida, battericida, fungicida e virucida che ha dimostrato performances superiori rispetto al cloro ed ai classici disinfettanti a base di cloro.

PARTICOLARMENTE INDICATO NEL CONTRASTO DI LEGIONELLA, E. COLI, SALMONELLA, LISTERIA E CRIPTORIDIUM



Energy Casa Srl
Via Sella, 11/A • 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 21649 • Cell. 329 4437800
info@energy-casa.it • www.energy-casa.it



Centro servizi per l'agricoltura

Fitofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - Solarolo - Mordano

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE**Maurizio Gardini eletto presidente per il 2017**

Il commento di Carlo Dalmonte: "Il messaggio lanciato durante l'assemblea è stato molto chiaro: siamo di fronte a un processo irreversibile. Ora andiamo avanti con slancio"

Il percorso dell'Alleanza delle Cooperative Italiane va avanti e nel 2017 lo farà sotto la presidenza di Maurizio Gardini, già presidente di Confcooperative, eletto il 25 gennaio scorso dall'Assemblea nazionale che si è tenuta a Roma. Gardini verrà affiancato nel suo compito da Mauro Lusetti (Legacoop) e Rosario Altieri (Agci). "Il messaggio lanciato durante l'assise di gennaio è stato molto chiaro - commenta Carlo Dalmonte, presidente Confcooperative Ravenna -: il percorso dell'Alleanza deve andare avanti. I lavori assembleari sono stati un bel momento di autocritica e analisi del lavoro svolto finora e anche di rilancio del progetto. Si è sottolineato il valore di questa compagine, una rappresentanza unica che nessuno ha ancora realizzato nel nostro Paese, un processo innovativo ed inclusivo che mette insieme modelli, organizzazione e persone".

I numeri dell'Acì parlano da soli: 39.500

strada percorsa fino a questo momento e che hanno portato a non rispettare i tempi di costituzione prefissi. Molte cose sono comunque state fatte: gruppi di lavoro hanno studiato i diversi aspetti da affrontare nel processo di unione; sono stati avviati molti coordinamenti in altrettanti territori, anche se non in tutti; si è lavorato sullo statuto; c'è stato un confronto sul modello

Dalmonte: "Un bel momento di autocritica e analisi del lavoro svolto finora e di rilancio del progetto innovativo che mette insieme modelli, organizzazioni e persone"

organizzativo e sul tema della vigilanza. Uno sfioramento dei tempi era inevitabile una volta entrati nel vivo del processo, ma adesso siamo pronti a ripartire con più slancio con un nuovo programma che preveda: l'attivazione del coordinamento Acì in quei territori in cui ancora non è presente; l'intensificarsi delle attività di coordinamento nei vari settori; l'operatività comune intesa anche come servizi alle cooperative; il muoversi e il comunicare in maniera unitaria ad ogni livello, nazionale ed europeo, come sta già avvenendo nel settore agroalimentare, esempio virtuoso di questo sistema".

Gardini ha concluso i lavori dedicando un pensiero alle comunità del centro Italia duramente colpite dal sisma e dal maltempo: "Un'emergenza straordinaria a cui occorre una risposta straordinaria per ricostruire, per evitare l'abbandono di territori e il crollo di interi distretti produttivi. Per consentire la ripartenza occorre una sospensione degli adempimenti fiscali per le zone interessate e soprattutto la UE non lasci l'Italia sola ad affrontare questa calamità per la quale occorreranno interventi per almeno 15 miliardi. Superata la fase emergenziale, la parola chiave è fare presto e fare bene con procedure snelle, ma vigilate dall'Anac". (i.f.)

Gardini: "L'Alleanza è la casa comune della cooperazione italiana che sta procedendo senza lasciare indietro nessuno"

imprese cooperative, 1.150.000 persone occupate, un fatturato che supera i 150 miliardi di euro e, dato ancora più rilevante, 12.500.000 soci. Maurizio Gardini nella sua relazione ha parlato dell'Alleanza come di una "casa comune della cooperazione italiana che sta procedendo senza lasciare indietro nessuno. I territori e le imprese associate - ha sottolineato il presidente nazionale - svolgono un ruolo da protagonisti, perché l'Alleanza è partita da Roma, ma non è una fusione a freddo, non si cala dall'alto, va incoraggiata e fatta crescere sui territori".

"Ho apprezzato molto le parole del presidente Gardini - commenta ancora Dalmonte -. E' importante che tutto il movimento cooperativo, in ogni territorio, si senta coinvolto e percepisca questo processo come irreversibile e necessario. Sono state rese palesi le difficoltà incontrate nella

**GIOVANI COOPERATORI****Nominati i nuovi portavoce di OOP!**

Sono Francesca Corrado e Fabio Dubolino i portavoce di OOP! I Giovani imprenditori cooperativi di Confcooperative, che avranno il compito di guidare il coordinamento composto da 16 cooperatrici e operatori provenienti da tutta Italia e attivi in diversi settori economici.

Francesca Corrado è un'economista, ricercatrice e formatrice. Presidente dei Giovani imprenditori cooperativi della provincia di Modena e componente della Commissione dirigenti cooperatrici dell'Emilia Romagna, è socia di Insieme, la prima Benefit corporation cooperativa italiana attiva nel campo delle assicurazioni e della mobilità sostenibile, e presidente di Play Res, realtà che opera nell'ambito della diffusione di giochi e videogiochi per la formazione, lo sviluppo cognitivo e la promozione socio culturale. Fabio Dubolino è dal 2015 presidente



di Nuove tecniche società cooperativa, azienda attiva da dodici anni nel settore dei servizi alla cultura e allo spettacolo, specializzata nell'allestimento e nella fornitura di contenuti multimediali. È vicepresidente di Confcooperative Pordenone e consigliere regionale di Confcooperative Friuli Venezia Giulia con delega ai giovani.

**Showroom Imola****ORARI DI APERTURA**

Dal lunedì al sabato
Dalle 10.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501
oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

Forlì**ORARI DI APERTURA**

Dal martedì al sabato
Dalle 10.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
Viale Gramsci 148 - 47122 Forlì (FC) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0543 091338
oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

imolaceramica.it



WELFARE

Servizi ambientali: polemiche sul contratto Fise

L'applicazione anche alle cooperative sociali di tipo B metterebbe in crisi gli inserimenti lavorativi di persone disabili e in difficoltà

La firma di un Protocollo regionale tra Atersir e Sindacati sta sollevando grosse polemiche tra gli operatori sociali del nostro territorio. L'accordo prevede che nelle gare per i servizi ambientali, comprese quelle ravennati, venga utilizzato per tutti i lavoratori il contratto collettivo nazionale Fise. Una questione che, a prima vista (e probabilmente nelle intenzioni dei firmatari), può sembrare un passo verso l'equità retributiva ma che nasconde un pericolo insidioso: storicamente nel settore ambientale operano anche le cooperative sociali di tipo B (quelle di inserimento lavorativo per persone disabili e in difficoltà) e per queste particolari imprese vige un proprio Ccnl, uno speciale contratto adeguato alle neces-

sità di operatori e persone svantaggiate. "In provincia di Ravenna sono circa 400 le persone diversamente abili e in difficoltà che, grazie alle cooperative sociali di tipo B, hanno oggi un'occupazione e un reddito - sottolinea Antonio Buzzi, vicepresidente di Confcooperative Ravenna -: una risorsa non solo in termini di welfare collettivo, ma anche di riduzione dei costi a carico dei servizi socio-sanitari stimabile in 3,2 milioni di euro all'anno".

Le cooperative sociali consentono una occupazione a persone che - a causa di disabilità fisica o psichica, emarginazione e disagio sociale - non possono o non riescono a lavorare attraverso i canali tradizionali. "Il contratto di lavoro che applicano le coope-

ratrice sociali mette in campo particolari strumenti e condizioni per queste persone - continua Buzzi -. Non si possono mettere sullo stesso piano inserimenti lavorativi di persone in difficoltà, che hanno bisogno di accompagnamento e mediazione, e gli interessi (seppur legittimi) degli operatori appartenenti ad altre imprese. Si tratta senza dubbio di una decisione presa senza tener conto delle gravi conseguenze che potrebbe generare".

In questo contesto Confcooperative Ravenna sta portando avanti, insieme a Legacoop Romagna, una vera e propria "battaglia sindacale" per evidenziare agli Enti locali la situazione e per coinvolgerli nella condivisione di un documento da consegnare ad Atersir e Regione Emilia Romagna: "Un inserimento lavorativo è una cosa importante e rappresenta per tante persone il ritrovamento dell'autonomia personale e del proprio ruolo nella società - conclude Buzzi. Speriamo di far comprendere ai vertici regionali - presidente Bonaccini in testa - il rischio dell'applicazione indiscriminata del contratto Fise e, nel frattempo, ci siamo attivati per rendere ancora più efficienti i servizi proposti dalle cooperative sociali di tipo B in modo da conciliare ancora di più le esigenze della comunità con quelle di queste persone". (m.a.)

continua da pagina 1

La cultura come scelta di civiltà

di Ruggiero Sintoni*

Il teatro sta vivendo un momento cruciale perché, forse già nel mese di marzo, potrebbe essere varato il Codice dello spettacolo, una Legge che stiamo aspettando da oltre 50 anni e di cui c'è molto bisogno. Il Codice potrebbe dare il via a un riordino del Sistema dello "spettacolo dal vivo": per i Centri di produzione e per le tante compagnie teatrali come - per citarne alcune romagnole - Raffaello Sanzio, Motus, Città di Ebla, cooperativa E, potrebbe significare lavorare su un assetto normativo solido e non essere più succubi dei Decreti ministeriali emanati una volta all'anno. Potrebbe permettere la progettazione sul lungo periodo con certezza degli investimenti, il rifinanziamento del Fus (Fondo unico dello spettacolo), il riposizionamento dell'Italia al livello delle imprese teatrali di altri Paesi europei.

Occorre tuttavia sottolineare che i Comuni della Romagna hanno mantenuto investimenti e risorse sui teatri, operando una scelta a favore delle politiche culturali. Una scelta di civiltà. Così come va ricordato che la Regione Emilia-Romagna, diversamente dal resto d'Italia, nel 2016 ha operato un grandissimo investimento sulla cultura: un valore che credo debba essere portato anche in altre Regioni. Con la mia squadra, che mi piace moltissimo e che davvero rappresenta il meglio della produzione teatrale italiana, lavoreremo proprio per far sì che il sistema teatrale nazionale e i Centri di produzione che di questo sistema rappresentano la parte più sana e dinamica, possano continuare a lavorare per innovare e far crescere il settore dello "spettacolo dal vivo" di questo Paese.

* Presidente nazionale Antac/Agis

URBANISTICA

La Regione ER lavora per ridurre il consumo di suolo

In queste settimane è stato istituito in Regione ER un tavolo con le associazioni di categoria per dibattere sulla bozza di modifica alla LR 20/2000. La nuova proposta di legge ha come obiettivo primario quello di contenere il consumo del suolo e favorire la rigenerazione urbana riqualificando energeticamente e in termini di sicurezza statica gli edifici esistenti. "Ci aspettiamo che la Legge venga approvata entro l'estate e stiamo portando avanti una serie di incontri con le cooperative per esaminare la proposta - commenta Giovanni Dallara, vicepresidente di Federabitazione Confcooperative ER -. L'impostazio-



Un incontro con le cooperative di abitazione che si è svolto a Ravenna. Al centro Giovanni Dallara

ne generale della bozza è imperniata sul contenimento del consumo del suolo in coerenza con il trattato Ue che prevede, entro il 2050, il raggiungimento saldo zero". La bozza riduce la quota del territorio potenzialmente urbanizzabile dai

250 attuali a 70 km quadrati: "Come Federabitazione stiamo lavorando affinché non venga quantificato come consumo di suolo quello utilizzato per l'Edilizia sociale - continua Dallara -. Sono già previste varie deroghe e crediamo pertanto

che sia doveroso tenere conto anche dell'Edilizia Sociale come elemento sociale di primaria importanza per le categorie disagiate. Un ulteriore aspetto di criticità potrebbe essere dato dalla riduzione del suolo da urbanizzare previsto nei piani urbanistici prevalenti. Le imprese e società che hanno investito in passato su tali aree potrebbero trovarsi con dei patrimoni svalutati in modo molto pesante". Tra i punti di forza della legge la volontà di snellire le procedure urbanistiche: "Non esisteranno più Psc, Poc e Rue ma solamente il Pug (Piano urbanistico generale). I comuni avranno 3 anni, dall'entrata in vigore del-

la legge, per emanarlo ma, nel frattempo, previa delibera di orientamento del Consiglio Comunale, potranno essere approvati piani attuativi previsti dalla normativa prevalente (es. Pua, Pru)". Un altro elemento di novità riguarda le norme relative a distanze e altezze in sede di ristrutturazione: "Per la rigenerazione e il recupero urbano sono previste deroghe al DL 1444/68 che possono agevolare le iniziative e sopraelevazioni che consentono di utilizzare incentivi volumetrici - conclude Dallara -. Le capacità edificatorie e le modalità operative verranno stabilite di volta in volta dagli accordi operativi". (l.r.)

solco

Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935

www.solco-ravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



VIAGGI DI GRUPPO 2017

Le nostre proposte per un anno ricco di
 momenti unici ed indimenticabili!
 Molte altre OFFERTE ti aspettano in Agenzia!

POST CARD 



Weekend a Andalo
10-12 Marzo
€236

POST CARD 



Roma Romantica e Felliniana
11-12 Marzo
€175

SPECIALE FAMIGLIE! POST CARD 



SenSIn Viaggio
Riscoprire l'UDITO
a Venasca
12/03
€60

SPECIALE FESTA del PAPA! POST CARD 



Loreto e Senigallia
Pranzo di PESCE
19/03
€70

POST CARD 



Abano Terme e i Colli Euganei
01-02/04
€240

POST CARD 



Benessere in Slovenia
22-25/04
28/04-01/05
€323

POST CARD 



Villaggio Touring Club Isole Tremiti
26/05-02/06
€445

EMILIA ROMAGNA

49 articoli per promuovere la legalità e valorizzare la cittadinanza

Tra le nuove norme introdotte dal Testo unico approvato in regione ci sono la lotta all'usura, il controllo sugli appalti, la sicurezza sul lavoro, la tutela occupazionale e il contrasto alla corruzione

Si è svolta lo scorso 3 febbraio l'Assemblea delle cooperative di produzione lavoro di Confcooperative Ravenna. Ospite e relatore dell'incontro il consigliere regionale Antonio Mumolo, il quale ha presentato il Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. Il Testo, approvato lo scorso 26 ottobre dall'Assemblea legislativa regionale è di 49 articoli, rispetto ai 170 precedenti, riordina le misure già esistenti e ne introduce di nuove fra cui la lotta all'usura, il controllo sugli appalti, la sicurezza sul lavoro, la tutela occupazionale e il contrasto alla corruzione. "Confcooperative è particolarmente attenta ai temi trattati dal Testo unico perché da sempre schierata in prima linea per la tutela della legalità, in quanto condizione imprescindibile per poter sviluppare una sana economia di mercato - afferma Rossano Bezzi presidente Feder-

lavoro e Servizi Ravenna - È anche grazie alla semplificazione degli strumenti normativi, quale ad esempio il Testo unico, che si può rendere efficace il contrasto all'illegalità".

Riduzione delle stazioni appaltanti

Nella sezione dedicata a contratti pubblici di lavori, servizi e edilizia sono previste forti azioni di supporto tecnico e semplificazione delle stazioni appaltanti, oltre ad azioni innovative sulle

Il Testo unico introduce il divieto di nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo in locali a meno di 500 metri da "luoghi sensibili"

procedure. Sono presenti inoltre nuovi ed efficaci sistemi di controllo nei cantieri anche a seguito del sisma del 2012. Infine nei settori dell'autotrasporto, movimentazione merci e facchinaggio vengono migliorati i dispositivi di controllo dei requisiti di regolarità e legalità degli operatori.

Ambiente e sicurezza territoriale

Per controlli più efficaci vengono promossi accordi con le autorità e con i nuclei specializzati nella vigilanza e vengono portate

"E' anche grazie alla semplificazione degli strumenti normativi che si può rendere efficace il contrasto all'illegalità"

avanti azioni di prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale e nella tutela del patrimonio naturale e forestale.

Prevenzione dell'usura

Innovative sono anche le parti che disciplinano gli interventi per la prevenzione dell'usura, compresa quella connessa al gioco d'azzardo. Si prevede che la Regione promuova azioni di tipo educativo e informativo in collaborazione con istituzioni, associazioni economiche e sociali; agevoli l'accesso al credito; dia contributi per attività di monitoraggio del fenomeno usuraio, azioni di prevenzione, supporto alle vittime; formi e informi sull'utilizzazione del "Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura". Inoltre al fine di tutelare le fasce di consumatori psicologicamente più deboli, il Testo unico introduce il divieto di nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una

distanza di 500 metri dai "luoghi sensibili" quali, tra gli altri: istituti scolastici, luoghi di culto, impianti sportivi, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori.

Al supporto per le vittime dell'usura si aggiungono le vittime di racket. A tal fine il testo prevede interventi di supporto, anche con il coinvolgimento di associazioni antiusura e antiracket, compresa l'assistenza legale.

Continuità occupazionale

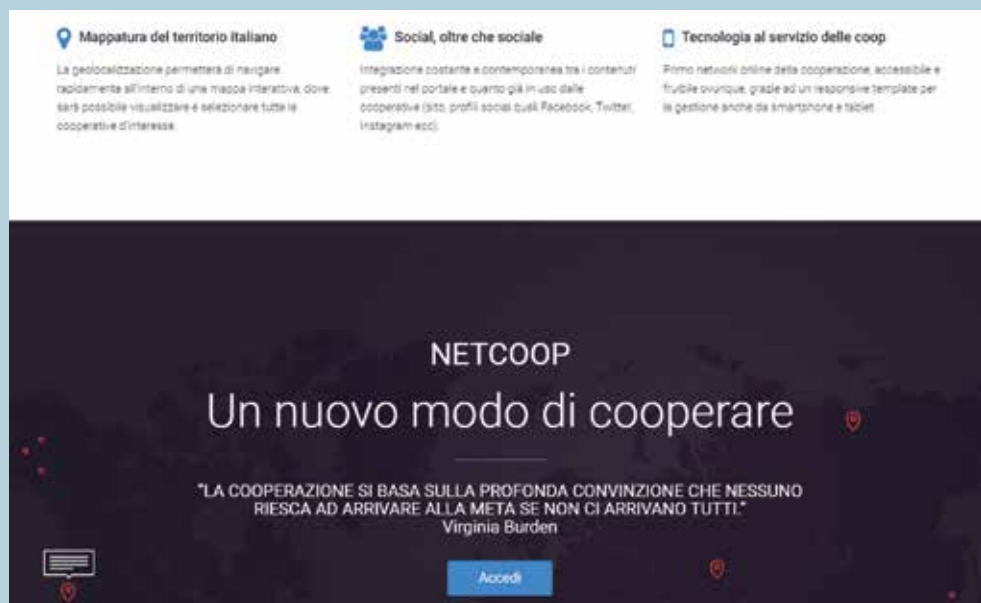
Il Testo unico prevede inoltre nuove azioni per la continuità occupazionale delle persone che lavorano nelle imprese oggetto di provvedimenti giudiziari attraverso accordi e intese con i Ministeri competenti. Nasce poi un Tavolo regionale sui beni e sulle aziende sequestrate comprendente anche le associazioni di volontariato e promozione sociale, il mondo della cooperazione, organizzazioni sindacali e associazioni di datori di lavoro.

Silvia Benericetti

NetCoop: un nuovo portale per le cooperative

Netcoop è un progetto nazionale promosso da Federlavoro e Servizi che mette in comunicazione tra loro cooperative di lavoro e servizi. Il progetto, che consiste nella realizzazione di un sito internet, è stato promosso a fine 2016 con lo scopo di creare un network dove le cooperative possono conoscersi e in cui possono creare alleanze per partecipare a bandi o gare d'appalto. NetCoop dispone inoltre di un servizio di geolocalizzazione che permette di

navigare all'interno di una mappa interattiva e di visualizzare e selezionare tutte le cooperative d'interesse; prevede un'integrazione e un aggiornamento costanti tra i contenuti presenti nel portale e quanto già in uso dalle cooperative tramite siti internet e social network; infine è fruibile ovunque anche tramite smartphone e tablet. Per accedere alla piattaforma è sufficiente visitare il sito www.netcoop.it e seguire le modalità d'iscrizione. (s.b.)



aurora seconda
costruiamo sui nostri valori

NUOVE TECNOLOGIE

- Riscaldamento a pavimento
- Teleriscaldamento a 60° (con tariffa scontata all'utenza del 20%) integrato con pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria

PRONTI ALLE PRENOTAZIONI!

Lottizzazione Pedagna Est - Via Montanara Via Degli Orti - IMOLA

Aurora Seconda Soc. Coop. - Via Cosimo Morelli 19 - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542.34414 - Fax 0542.27236 - info@auroraseconda.coop - www.auroraseconda.coop

COFRA

In estate parte il restyling de Le Cicogne

Nel centro commerciale faentino nuovi negozi e rinnovamento di tutti i locali esistenti

Ancora novità in casa Cofra. A beneficiare di un nuovo progetto di restyling e di implementazione sarà questa volta un luogo molto caro ai faentini: il centro commerciale Le Cicogne.

L'ambizioso progetto è stato creato grazie all'impegno dell'immobiliare CofCon, società partecipata da Cofra e Conad (Cia di Forlì). CofCon ha acquisito gran parte dei locali attualmente vuoti e si è fatta carico di portare avanti il progetto che ha avuto l'approvazione anche dall'assemblea di condominio. I lavori, quindi, si svolgeranno nei mesi estivi del 2017.

“L'obiettivo di questo restyling - spiega il presidente di Cofra Celso Reali - è quello di dare alla città un centro completamente rinnovato, sia per quanto riguarda gli spazi interni (negozi, bar, supermercato) che l'esterno. Un progetto che avevamo in cantiere già da un po' di anni, ma che si è reso possibile solo grazie alla collaborazione di Conad e che in autunno, quando finiranno i lavori, vedrà tutti gli spazi commerciali occupati con tanti nuovi esercizi commerciali e servizi che renderanno molto attrattivo il centro Le Cicogne”.

Tra i nuovi negozi che animeranno la gal-



CofCon è la società partecipata da Cofra e Conad che ha acquisito gran parte degli spazi commerciali vuoti e si è fatta carico di portare avanti il progetto

I lavori si svolgeranno in estate per terminare in autunno. I negozi e il supermercato resteranno aperti garantendo il servizio alla clientela

leria ci saranno una gioielleria, una clinica dentistica, un negozio di pet food a marchio Conad e un parrucchiere: “Come altre attività già presenti nel centro commerciale - continua Reali - anche il Superstore Cofra-Conad verrà riorganizzato e rinnovato, sia nella parte espositiva che in quella dedicata alle casse, ottimizzan-

do maggiormente gli spazi e introducendo nuove tecnologie. Ci tengo a precisare che il centro commerciale non chiuderà durante i mesi di ristrutturazione e che si cercherà di condurre i lavori in modo che non siano troppo di intralcio alla clientela e mi scuso fin da ora per i disagi che il cantiere potrà creare”. (i.f.)

BRICOFER

"Soddisfatti per l'andamento del 2016"

Bilancio tutto sommato positivo per i Bricofer faentini di via Volta e del centro commerciale Le Maioliche che, nonostante l'incessante crisi dei consumi, hanno raggiunto gli obiettivi di vendita prefissi a inizio anno. “Ci riteniamo soddisfatti soprattutto delle performance raggiunte dal Bricofer del centro commerciale Le Maioliche che, fin dalla sua apertura, ha riscosso sempre grande successo tra la clientela, sia per la posizione strategica, sia per la vasta gamma di prodotti proposti - commenta il responsabile Marco Lapalorcia”.

Quali sono i prodotti che hanno ottenuto maggiori consensi tra i clienti?

“Ovviamente, avendo diversi assortimenti di prodotti che seguono le stagioni, ogni periodo ha il suo prodotto di punta. Ciò che riscuote comunque maggiore successo nelle vendite è sicuramente tutta la gamma di prodotti

riguardanti il giardino e l'aria aperta come le piante, i tavoli e le sedie da esterno, i gazebo e soprattutto i prodotti per l'orto. Riguardo quest'ultimo punto abbiamo proprio avuto un grosso incremento, in particolare in via Volta, nella vendita delle piante e dei semi grazie alla collaborazione con il nostro ottimo fornitore 'Orto mio”.

In questa stagione cosa si può trovare al Bricofer?

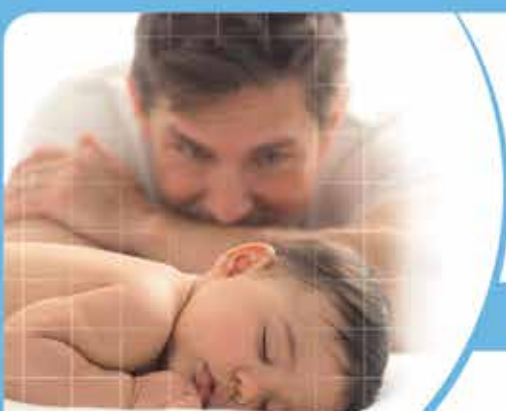
“Abbiamo come sempre in promozione tutto il necessario per il riscaldamento domestico: diverse proposte a seconda delle esigenze dei nostri clienti che vanno dalle stufe (a pellet, legna, bioetanolo, gas etc) ai combustibili e al pellet di qualità”.

Ci sono particolari vantaggi in atto?

“Continuano, come di consueto, le promozioni tramite sms riservate ai possessori di Premium Card e in più segnaliamo un ulteriore vantaggio per i Soci Cofra, che dal

13 al 26 febbraio potranno usufruire di un buono sconto di 5 euro (rilasciato con una spesa di minimo 20 euro nei supermercati CofraConad dal 6 al 12 febbraio)”. (i.f.)

Buone performance soprattutto per la gamma di prodotti riguardanti il giardino e la vita all'aria aperta. In particolare le piante e i semi per l'orto



...rilassati...
al resto pensiamo noi.

ASSICOFRA

assicurazioni

Mentre guidi NON SEI ASSICURATO!

Hai fatto la tua polizza Auto eppure sei scoperto!

Quando fai la tua polizza Auto pensa anche a te...aggiungi la Polizza Infortuni Conducente, così in caso di sinistro puoi sempre contare sulla giusta tutela anche per la tua persona. La più importante.

Chiedi informazioni presso le nostre sedi.

FAENZA
Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Baccarini, 41

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3



www.assicofra.it

CESAC

Grani duri: siglato accordo triennale con Barilla

Resta complessa la situazione del mercato cerealicolo che, pur in un contesto internazionale più favorevole, stenta ad incassare un soddisfacente aumento delle quotazioni

Il mercato cerealicolo, dopo le quotazioni a dir poco infelici registrate nel 2016, mostra timidi segni di ripresa dovuti principalmente alle condizioni climatiche che hanno coinvolto l'Europa in questi mesi invernali: "C'è stata una lievissima crescita dei grani duri anche se il prezzo rimane su quotazioni molto basse - commenta Stefano Andraghetti, presidente della cooperativa Cesac di Conselice -. Sui grani teneri, invece, abbiamo beneficiato di una ripresa dei prezzi dovuta alle gelate che hanno ritardato le consegne del prodotto proveniente dai paesi dell'Est Europa".

Migliore la situazione sui grani di alta qualità che rappresentano una buona parte del prodotto Cesac: "Il Canada ha avuto una produzione abbondante e questo non aiuta certo la situazione - continua -. Fortunatamente la qualità del prodotto canadese è molto scarsa e questo ci dà un leggero vantaggio perché in questo caso le quotazioni sono migliori".

Anche mais e sorgo hanno mantenuto più o meno i valori del 2016 mentre la soia ha superato i 400 euro a tonnellata: "Complessivamente la situazione non è disastrosa - spiega Andraghetti -. In prima battuta perché la commercializzazione in atto è tale da garantirci l'esaurimento dei depositi e poi perché, pur in questo contesto, l'Op alla quale aderiamo è riuscita a siglare con Barilla un nuovo contratto triennale sul grano duro. Questo contratto, che diventa di filiera, consentirà ai soci di accedere alle contribuzioni previste dal Ministero: si tratta di un fondo di 10 milioni di euro che, distribuito, prevede fino a un massimo di 100 euro per ettaro come incentivo agli agricoltori. A questo si aggiunge anche la possibilità, inserita nello stesso contratto, di sottoscrivere impegni a prezzi fissi e questo può essere d'aiuto in un periodo così difficile per le quotazioni sui grani duri".

"L'accordo consentirà ai soci di accedere ai contributi ministeriali per i grani duri, che prevedono fino a 100 euro per ettaro, e di sottoscrivere impegni a prezzi fissi"

Sul fronte orticole le cose vanno meglio: "Il clima di dicembre e gennaio ha bruciato ciò che era in campo e questo, unito all'aumento delle vendite, ha fatto salire (pur con fatica) i prezzi delle patate - evidenzia il presidente di Cesac -. Per quanto riguarda le cipolle va detto che Cesac, avendo disponibilità di prodotti di buona qualità, sta riuscendo a vendere bene e programiamo di esaurire le scorte di tutti i tre colori delle nostre cipolle entro aprile. Purtroppo i prezzi non sono in aumento perché la produzione è stata abbondante per tutti gli operatori".

Il settore vino continua ad essere il fiore all'occhiello del mercato con quotazioni che confermano gli aumenti degli ultimi anni. "C'è stata solo una lieve flessione motivata principalmente dal calo delle vendite avvenuto nel mese di dicembre - conclude Andraghetti -. Adesso gli agricoltori di Cesac sono concentrati sulla programmazione e, dalle prime stime, c'è stata una riduzione del mais e un aumento della soia. Inoltre c'è propensione alla semina di patate e cipolle, con una lieve riduzione sulle cipolle dovuta ai prezzi. Cesac ha raggiunto pienamente gli impegni di coltivazione e guardiamo alla prossima stagione con fiducia e augurandoci, ovviamente, un rialzo dei prezzi adeguato al lavoro svolto dai nostri produttori".

Mabel Altini

RICORDO

Addio a Giuseppe Ferretti

Riportiamo una parte della lunga lettera inviata dal cda di Cesac alla famiglia dell'ex presidente scomparso

"(...) Giuseppe Ferretti detto "Pino d'Isarol", (...) è stato una delle bandiere più importanti della cooperazione, di origine cattolica Conselicese e da oltre vent'anni anche del territorio Bolognese e Ferrarese.

Pino uomo distinto con capacità organizzative e imprenditoriali, già espresse nel locale gruppo autotrasportatori in oltre 30 anni di impegno cooperativo, ha tracciato e sviluppato un esempio di cooperazione legata all'innovazione, diversificazione, attitudine agli investimenti e all'assunzione di rischi, ancorché ben misurati, al lavoro di squadra e alla valorizzazione del personale. Poca simpatia agli approcci politici, grandi valori e capacità di trasmettere ai soci la consapevolezza

di essere un mondo capace di crescere con iniziative dirette fatte in modo associato.

E' così che con Pino il Cesac nasce e si sviluppa come una dinamica impresa di servizi e poi agroalimentare, che mira a valorizzare i piccoli agricoltori e le piccole aziende agricole e poi capace di inserire le migliori aziende agricole anche di dimensioni importanti e convincendole a dispetto di interlocutori con più storia.

Ferretti sarà per 27 anni alla presidenza e poi dopo l'unificazione delle cooperative agricole Conselicesi in Cesac, consigliere delegato ai servizi e ai cereali, fino a quando la salute lo ha supportato (...).

Nella bassa Conselicese, dove il frutteto o il vigneto non sono stati, se non per alcuni decenni l'attitudine più forte delle aziende agricole, molte le scelte strategiche o la realizzazione di progetti di qualità che Pino ha portato avanti con capacità imprenditoriale, dedizione e passione. Con il presidente Ferretti nel 1993 si ha la svolta di Cesac con l'incorporazione del Conbac, consorzio bolognese, che in 1 anno porta da 1 a 4 stabilimenti, dai 3 ai 15 miliardi di lire il fatturato e a gestire circa 30 dipendenti.

Un progetto non scontato, che presto porta ad incontrare il consenso delle imprese agricole di S. Antonio, precursore di quello che diventerà per Cesac il nuovo core business dei cereali.

(...) Nuovamente nel 2008 lo vede determinante nell'unificazione di Cesac con la Cantina (Cooperativa Coltivatori Diretti), lasciando la presidenza al più giovane, ma mantenendo il timone del controllo dei settori servizi e cereali come consigliere delegato.

Fu anche il promotore dei nuovi investimenti, introducendo i concetti di energia rinnovabile, con la realizzazione d'impianti fotovoltaici sui tetti, pompe di calore collegate ai pannelli fotovoltaici per il riscaldamento degli uffici e della ferramenta al posto del consumo del metano da riscaldamento, con importanti benefici in termini di efficientamento, riduzione dei consumi, ma soprattutto di riduzione dei rischi sulla salute del personale dipendente a fronte della rimozione, laddove possibile, dei tetti in amianto.

Non ultima l'esperienza assicurativa con il gruppo Generali e poi la sua benedizione alle nuove sfide della presa in carico delle attività della Cooperativa Tre Spighe.

Poi la malattia lo ha privato in modo irreversibile della possibilità di mantenere il contatto diretto con la cooperativa, privandoci dell'opportunità di poter ancora beneficiare della sua visione imprenditoriale, ma fino a non troppo tempo fa fu sempre desideroso di conoscere gli aggiornamenti del piano di sviluppo in corso con sua enorme soddisfazione per i dati confortanti realizzati su un territorio che, come altri, doveva fare i conti anche con gli effetti della crisi economica di portata mondiale.

Pino è stato un uomo di valori, senso di responsabilità, distinto, avaro nel mettersi in mostra e fiero dei propri collaboratori. Per noi è stato un maestro, un esempio e siamo fieri di averlo avuto tra noi".



SOLO PER IL MESE DI FEBBRAIO

MANGIME PER CAVALLI

"MIX SCIROCCO"

€/Kg 0,39 + Iva

al posto di ~~0,44~~ €/Kg + iva

CONFEZIONE DA 25 KG FIOCCHI + PELLET

Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

OFFERTA LANCIO

**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

OFFERTE FEBBRAIO 2017 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• LIQUIDO LAVAVETRI AREXONS INVERNALE PRONTO USO 4,5LT	€ 7,50
• SVITOL AREXONS BOMBOLETTA DA 400ML+ 100ML.GRATIS	€ 6,90
• BIDONE FILTRANTE ASPIRACENERE	€ 9,90
• STUFA MOBILE A GAS "MAURER -SIFNOS" CON PANNELLI CERAMICI	€ 79,90
• SPACCALEGNA ELETTRICO ORIZZONTALE PAPILLON 1500W - CAPACITÀ DI SPINTA 5 TONNELLATE	€ 245,00
• TEMPERA IVER "SUPER IDROX" LATTA DA LT.15	€ 19,90

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
 Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
 ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO



POSSO GUIDARE DUCATO DA 13.000€? SÌ, CON LEASING FACILE.



Porta il tuo usato in concessionaria e potrai guidare DUCATO con **CLIMA, RADIO, TELECAMERA POSTERIORE E CRUISE CONTROL** per 5 anni da **13.000€**, incluso anticipo, con Leasing Facile e dopo 5 anni puoi decidere di restituirlo. **TAN 2,95%**. Offerta valida fino al **28 FEBBRAIO 2017**.

SCOPRI LA SUPER ROTTAMAZIONE ANCHE **SABATO 11 E SABATO 18 FEBBRAIO**.

OGGI CON **FCA BANK** PUOI APRIRE CONTO DEPOSITO ONLINE. SCOPRI I TASSI VANTAGGIOSI CHE TI OFFRE SU contodeposito.fcabank.it



PROFESSIONAL

PROFESSIONISTI COME TE

Ghetti

Unica Concessionaria a Ravenna per i marchi del gruppo FIAT
RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181 - Tel. 0544 508711 www.ghetti-fcagroup.it

Esempio Leasing: Valore fornitura 16708,5 (al netto di Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU), Anticipo 4177,125, 60 mesi, 59 canoni mensili di 147,5 (primo canone dopo 30 giorni (comprensivi di Marchiatura SavaDna € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 131,40 per tutta la durata del contratto), Valore di Riscatto 5646,5 Spese gestione pratica € 300 + bolli € 16. Tan 2,95%, Tasso Leasing 0,0302Km previsti 30.000/anno, costo supero chilometrico 0,05€/km. Salvo approvazione **FCA BANK**. Offerta valida per possessori di Partita IVA Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Tutti gli importi sono al netto di Iva. Offerta valida fino al 28 Febbraio. **FCA BANK**



BIBLIOTECA?



DISCOTECA?

CAVIROTECA, LA COLLEZIONE DI VINI PIÙ VICINA A TE.



Caviroteca è il punto di vendita diretta di Caviro, dove un assortimento di oltre 100 vini, prodotti con le uve dei nostri viticoltori, ti aspetta per portare a casa tua una raccolta DOC. Vieni a scoprire la nostra selezione di vini italiani per ogni occasione di consumo.


CAVIROTECA

FAENZA

Via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - tel. 0546 629 335
Dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19
Sabato dalle 9 alle 12,30

FORLÌ

Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - tel. 0543 775 610
Lunedì pomeriggio dalle 14 alle 19
Dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 13,30 alle 19
Sabato chiuso

www.caviroteca.it

Spazio a cura di CPDA

Il supermercato Cobar-Conad di Bagnacavallo si rinnova con scelte di benessere

Restyling del punto vendita e tante novità nella proposta commerciale con prodotti biologici, vegetariani, ecologici, senza lattosio e senza glutine, tutti a marchio Conad

Ha riaperto il 26 gennaio scorso, dopo qualche giorno di chiusura per restyling, il supermercato Cobar-Conad del centro commerciale La Pieve a Bagnacavallo. Un restyling non solo "estetico" ma che ha interessato anche la proposta commerciale, arricchita con nuovi interessanti prodotti legati al benessere, al mangiare sano e al vivere meglio, tutti a marchio Conad, ovviamente! Ma non solo. Sono stati rinnovati anche tutti i reparti dei prodotti freschi: gastronomia, macelleria, pescheria e ortofrutta e, anche questi, arricchiti con nuovi prodotti.

Per quanto riguarda le nuove linee proposte da Conad si potranno trovare prodotti biologici (Verso Natura Bio), vegetariani (Verso Natura Veg), ecologici (Verso Natura Eco), senza lattosio e senza glutine.



Biologico

I prodotti Verso Natura Bio sono il frutto di una produzione agricola che garantisce un utilizzo responsabile delle risorse ed assicura l'impiego di procedimenti e sostanze che rispettano i corretti cicli della natura e la bio-diversità.



Vegetariano

I prodotti della linea Verso Natura Veg sono adatti a chi segue una dieta vegetariana e in qualche caso vegana, oppure a chi cerca un'integrazione all'alimentazione tradizionale.



Ecologico

I prodotti Verso Natura Eco garantiscono sostenibilità e compatibilità ambientale anche nella pulizia della casa o nella detergenza di capi d'abbigliamento. Con Verso Natura Eco è possibile affidarsi a soluzioni testate, ipoallergeniche e biocompatibili.



Senza Lattosio

Le intolleranze non devono obbligare a scelte alimentari fatte di privazioni. Conad amplia le sue proposte per chi è intollerante al lattosio con i prodotti di una dieta varia improntata su uno stile di vita sano.

Senza Glutine

Conad propone una ricca selezione di prodotti dedicati ai celiaci, intolleranti al glutine, garantendo qualità e gusto, senza rinunce. Non è semplice trovare una soluzione come questa che sposi bontà e salute.



<p>LE OFFERTE DEL MESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL 2 ALL'8 FEBBRAIO OFFERTA TAGLIO PREZZO CONAD • DAL 9 AL 19 FEBBRAIO OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1 • DAL 16 AL 22 FEBBRAIO OFFERTA TAGLIO PREZZO CONAD • DAL 23 FEBBRAIO AL 5 MARZO OFFERTA SPECIALE CONAD - SCONTI FINO AL 50% <p>CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA AD UN PREZZO CONVENIENTE SEMPRE</p> <p>PREZZI BASSI, TUTTI I GIORNI.</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7.30 ALLE 20.00 APERTO DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 13.00</p>	<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 7.00 ALLE 19.30 APERTO DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00</p>
<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="border: 2px solid orange; border-radius: 50%; padding: 10px; text-align: center; width: 150px;"> <p>Bassi e Fissi</p> </div> <div style="margin-left: 20px;"> <p>SU CIÒ CHE CONTA CI PUOI SEMPRE CONTARE</p> <p>Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi fino al 30 aprile 2017. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.</p> </div> </div>		
<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>C. Comm.le LA PIEVE Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>c/o LA FONTE DI TIBERIO Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240</p>	

AGRICOLTURA

Agrisol e Comacer hanno scelto l'unificazione

La fusione prevede un ammodernamento della distribuzione dei mezzi di coltivazione, una maggior azione coordinata nella gestione dei conferimenti dei cereali e una collocazione razionale del servizio macchine

L'assemblea del 23 gennaio scorso ha sancito l'unificazione di Agrisol e Comacer, tramite l'incorporazione della seconda cooperativa nella prima.

Entrambe le strutture si occupano della fornitura di mezzi tecnici alle aziende agricole, ma per questo servizio è specializzata soprattutto Agrisol, che propone alle aziende agricole tutto ciò che serve per le esigenze di col-

tribuisce mezzi tecnici per le coltivazioni alle aziende agricole in un punto vendita a San Lorenzo di Lugo, al quale andranno sommati i 5 di Agrisol (Mordano, Faenza, Cotignola, Bagnacavallo e Godo di Russi). Svolge inoltre attività di servizio macchine, soprattutto nel campo della trebbiatura, vendemmia meccanica e logistica di redistribuzione di ammendante organico generato dal biodigestore della Bagnacavallo Energia. Unendosi le due cooperative posseggono oltre il 60% delle quote di capitale sociale del biodigestore di Villa Prati che produce energia elettrica per un megawatt, derivandola da gas di fermentazione di cereali. Le sedi operative di Comacer sono a Bagnacavallo e a Belricetto, oltre a quella del punto vendita di mezzi tecnici a San Lorenzo.

Il fatturato delle due cooperative supera i 25 milioni di euro. La nuova società mantiene il nome di Agrisol, con sede legale a Bagnacavallo in via Antiche Terme 7. Considerato il fatto che le due società cooperative hanno da tempo una base sociale molto comune e che già da anni collaborano per la gestione dei vari servizi ai soci, le nozze fra le due imprese avviene in un clima disteso e con estrema facilità, con un programma rivolto al futuro. Questo prevede, anche in collabo-

razione con altre realtà cooperative del territorio, un ammodernamento della distribuzione dei mezzi di coltivazione, mediante la razionalizzazione e il potenziamento dei vari punti vendita, una maggior azione coordinata nella gestione dei conferimenti dei cereali, una collocazione razionale del servizio macchine, quest'ultimo reso complicato a causa della forte frammentazione delle aziende agricole del territorio. Poiché l'unificazione delle due società è derivata dalla fusione per incorporazione di Comacer in Agrisol, il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà eletto nella prossima assemblea di bilancio di Agrisol nel maggio prossimo, quando scadrà l'attuale cda di Agrisol, in data successiva quindi alla fusione avvenuta



Sopra il tavolo dell'assemblea del 23 gennaio

con l'assemblea del 23 gennaio scorso. L'operatività ufficiale partirà quindi da giugno 2017, ma è già attiva la nuova organizzazione aziendale, predisposta nel periodo precedente l'assemblea di fusione. I soci troveranno quindi

presso le sedi operative che già conoscono tutti i servizi vecchi e nuovi predisposti per loro e che saranno presentati durante le riunioni zonali dei mesi di febbraio e marzo.

Giovanni Raggi

Comacer distribuisce mezzi tecnici nel punto vendita di San Lorenzo di Lugo, al quale si sommano i 5 di Agrisol (Mordano, Faenza, Cotignola, Bagnacavallo e Godo di Russi)

tivazione: agrofarmaci, fertilizzanti, sementi, impiantistica irrigua e fruttiviticola, carburanti e lubrificanti, reti antigrandine, impianti di drenaggio, ed altro. Svolge inoltre assistenza tecnica per le coltivazioni, in relazione alle pratiche rispondenti ai disciplinari di Produzione Integrata. Agrisol opera nelle aree della provincia di Ravenna, a Mordano, nell'imolese ed in parte del forlivese. Per avere maggior forza nel campo degli acquisti collettivi (soprattutto agrofarmaci e fertilizzanti) aderisce al consorzio cooperativo interregionale Agriteam, con sede a Bologna. Comacer è una cooperativa agricola che svolge attività di conferimento cereali dai propri associati (la commercializzazione è realizzata dalla OP Grandi Colture, con sede a Ferrara), di-

TERRITORIO

Sul fiume Senio un percorso ciclabile dalla collina al mare

"Fiume Senio, un percorso ciclo-naturalistico e della memoria dalla collina al mare" è il titolo dell'incontro organizzato lo scorso 21 gennaio per presentare la proposta di una pista ciclopedonale lungo il fiume Senio, da Palazzuolo ad Alfonsine. L'idea è dell'associazione "Amici del fiume Senio" e, da subito, ha raccolto l'interesse generale: "L'idea è quella di dare corso a un confronto e lanciare la proposta della valorizzazione del fiume Senio come elemento attrattivo per il turismo lento, salutistico e di approfondimento - ha sottolineato Domenico Sportelli, presidente dell'associazione -. La proposta è di fare rete con il fiume Lamone e di prospettare una unica infrastruttura che, sfruttando la sommità degli argini dei due fiumi e gli stradelli vicini, colleghi i due principali parchi della provincia di Ravenna: la Vena del gesso e il Delta del Po. Prenderebbe così corpo un percorso ciclopedonale ad anello di circa 150 chilometri, percorribile a piedi in 6-7

giorni e con la bicicletta in 2-3 giorni". Nei giorni subito successivi al convegno una troupe di Rai 3 Emilia Romagna ha visitato Lugo e Cotignola per realizzare un servizio dedicato al progetto.



Cotignola, l'argine del fiume Senio illuminato durante un'edizione dell'Arena delle balle di paglia organizzata dall'associazione Primola

La nuova società mantiene il nome di Agrisol, con sede legale a Bagnacavallo in via Antiche Terme 7, e l'operatività ufficiale partirà da giugno 2017

<p>Faenza Spurghi</p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Servizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>Nuova sede: via Piani, 36 (ang. via Ramazzini) - FAENZA info@faenzaspurghi.com</p>	<p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p>	<p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>
	<p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p>	<p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p>

idro service
di Donati Marco

Assistenza tecnica
caldaie a gas
centro autorizzato

BAXI
COSMOGAS
STARGAS

347 2258162 idroservice.marco@gmail.com
www.idroservice.eu via Dal Rio, 24 - COTIGNOLA (RA)

LAVORO

Com'è la vita in Arco Trasporti?

Virtù e inefficienze del mestiere dell'autotrasportatore nelle parole dei soci della cooperativa di Cotignola

A quasi 7 anni dall'avvio del processo di ristrutturazione, Arco Trasporti sembra essersi messa la crisi aziendale definitivamente alle spalle. Oggi infatti la cooperativa di Cotignola, che è nata 42 anni fa dalla volontà pionieristica di un gruppo di autotrasportatori, è nuovamente posizionata al centro del mercato dell'autotrasporto e della logistica per la grande distribuzione, e sta investendo per consolidare quanto fatto nel lungo processo di ristrutturazione realizzato con l'aiuto di Confcooperative e Confartigianato Ravenna. Priorità assolute: salvaguardare il lavoro dei soci, garantire pagamenti regolari e creare una struttura in grado di mantenere un ruolo da protagonista nel proprio settore anche negli anni a venire.



l'unico strumento che può consentire ai padroncini di lavorare perché consente di essere grandi e organizzati. Spero che nel futuro tutti i soci lo capiscano e che cresca la collaborazione e il senso di appartenenza ad Arco".

"Meritiamo più dignità"

E' arrivato in Italia 16 anni fa e ha svolto tanti lavori. Daniel Grozav, 44 anni, è da 10 anni in Arco Trasporti: "Ho intrapreso il mestiere di autotrasportatore proprio in Arco - ricorda -. All'inizio ero dipendente di un'altra ditta e non venivo pagato perché Arco non pagava il titolare. Ho fatto molti sacrifici e ho lavorato a lungo senza prendere lo stipendio. Dal 2012 la rinnovata gestione di Arco mi ha aiutato ad acquistare un mezzo e sono diventato socio. Il lavoro mi piace anche se ci sono molte cose da migliorare: la rigidità degli orari da mantenere, il rapporto tra i soci che - pur confrontandosi molto - potrebbero essere più uniti e avere maggiore spirito cooperativistico. E poi questo mestiere merita più dignità: noi abbiamo un ruolo importante e trasportiamo le merci dei clienti però, troppo spesso, quando arriviamo al carico e scarico veniamo trattati male".

Le priorità di Arco Trasporti: salvaguardare il lavoro dei soci, garantire pagamenti regolari e mantenere un ruolo da protagonista nel settore



"Il lavoro più bello del mondo"

Prima aggregato poi socio, Stefano Valmori ha 45 anni ed è in Arco Trasporti dal 1997. Da circa 7 anni è anche consigliere della cooperativa: "Ho cominciato questo lavoro con mio padre poi sono rimasto solo - racconta -. Per me questo è il mestiere più bello del mondo. In passato ho fatto anche l'operaio ma non era la mia vita. Da quando Arco ha intrapreso il nuovo corso le cose sono cambiate e si sta bene in cooperativa. I pagamenti sono regolari e i soci possono anche pensare a fare investimenti per rinnovare il parco macchine. A mio parere forse sono da migliorare i rapporti con l'ufficio traffico che organizza il lavoro perché, a volte, non tiene conto delle esigenze dei soci e spesso c'è davvero molto da 'correre'. Inoltre, a livello complessivo, si dovrebbe lavorare per risolvere il problema della troppa tassazione e ci sarebbe anche bisogno di rivedere la normativa sui tempi di guida che, per come sono distribuite oggi le ore e tenuto conto dei tempi di attesa, rendono difficile raggiungere un risultato ottimale". (s.a. / m.a.)

"E' stato un periodo difficile"

"Ho 55 anni appena compiuti e faccio l'autista dal 1985". Leonardo Bertaccini ha alle spalle una lunga esperienza nel mondo dell'autotrasporto, prima alla Ctf di Faenza e poi in Arco Trasporti. "Sono ormai stufo di lavorare e vorrei andare in pensione - si sfoga -. Sono stato 14 anni in Ctf ed è stata una triste esperienza che mi ha segnato sia nell'animo che nel portafoglio. Credevo davvero in quella cooperativa e oggi mi ritrovo con ancora molti soldi da incassare. Per fortuna Arco Trasporti ha approntato un programma di sostegno economico e finanziario per i soci che venivano dal fallimento del Ctf e io mi trovo bene. Son qui solo da 2 anni e non ho ancora molta familiarità con il resto del gruppo ma devo dire che si sta bene. Alla cooperativa chiederei di lavorare per migliorare il rapporto con i committenti per facilitare gli approcci, sia alle partenze che agli arrivi, di noi trasportatori. A un'associazione di categoria chiederei di fare applicare le regole nei confronti degli abusivi o dei para abusivi e

I soci di Arco Trasporti (dall'alto a sinistra in senso orario): Leonardo Bertaccini, Rocco Coletta, Stefano Valmori e Daniel Grozav

di salvaguardare le tariffe in modo che siano maggiormente rispondenti a quello che è il nostro reale impegno".

"Questo mestiere ce l'hai nel sangue"

Rocco Coletta è entrato in Arco Trasporti nel 2007. Oggi, a 59 anni, è consigliere della cooperativa (già da 4 anni) e crede ancora nel futuro di questo lavoro: "Sono entrato in Arco nel periodo peggiore sul fronte del rapporto socio-cooperativa - racconta -. Né fornitori né soci venivano pagati e si viveva senza avere precise informazioni sull'andamento dell'azienda.

Crede che proprio la mancanza di dialogo tra socio e cooperativa sia stato all'origine dei problemi di Arco Trasporti. Oggi per fortuna le cose sono cambiate. Anche il nostro mestiere è cambiato. Rispetto al passato c'è molta più carta da gestire (cosa che a noi camionisti non piace) e ci sentiamo tartassati dalle tasse. Ma, devo ammettere, che pur nelle difficoltà non cambierei questo lavoro con un altro. E' un mestiere che ce l'hai nel sangue: se cominci non smetti più, anche davanti ai sacrifici e alle tante notti che devi dormire sul camion. La cooperativa? Credo sia

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Piantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì
Via Goffarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna
Via della Villa 17/19 • Tel 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel 0533 719061 • Fax 0533 727098

Numero Verde **800-046340** www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciciat.ra.it

DALMONTE

Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

SOLCO

Anacleto, un centro per bambini con autismo e disturbi dello sviluppo

A luglio il centro propone a Faenza e Ravenna la Summer School con l'intento di dare continuità alle attività psico-educative intraprese durante l'anno scolastico

Dare una risposta professionale, coerente e integrata ai bisogni dei bambini e dei ragazzi affetti da autismo e disturbi dello sviluppo e alle loro famiglie, è questa la mission del centro educativo Anacleto, inaugurato a Ravenna lo scorso settembre e presente con diverse iniziative anche a Cervia e Faenza.

Anacleto nasce dall'idea di professioniste della cooperativa Progetto Crescita in collaborazione con una professionista della cooperativa Il Cerchio: Alessandra Annibali, Emi Visani e Giulia Lonardi. Tutte hanno una comprovata esperienza nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico e disturbi del-

lo sviluppo. "Già in questi primi mesi di attività e nonostante alcune necessità di riorganizzazione del personale e dei servizi siamo riusciti a fare di questo centro un punto di riferimento per le famiglie, gli enti e le scuole in materia di autismo e non solo - sottolinea la coordinatrice del progetto Alessandra Annibali -. Ad oggi sono 19 i bambini tra Ravenna e Cervia e 10 famiglie a Faenza che usufruiscono dei nostri servizi. Ciò che proponiamo è un piano educativo individualizzato secondo un approccio integrato tra psicoeducativo e verbal behaviour, con attività psicoeducative e psicomotorie. Il progetto educativo messo a punto viene poi condiviso con gli insegnanti, gli educatori, i familiari e tutti gli eventuali enti associativi frequentati dal bambino. Il numero di ore di terapia viene concordato con la famiglia ed è diverso per ogni utente". Il centro educativo svolge inoltre formazione e con-

solenza nelle scuole, nei centri diurni, pomeridiani e residenziali, e ha stretto diverse sinergie con differenti enti del territorio: "A Faenza - continua Annibali - abbiamo iniziato un percorso insieme al gruppo di terapisti della Tma (Terapia multisistemica in acqua) e stiamo lavorando per instaurare dei nuovi rapporti di collaborazione con esperti del settore e altri enti".

Accanto alle attività del centro il gruppo di lavoro ha messo a punto la Anacleto Summer School, avviata la scorsa estate a Faenza presso la sede di Palazzo Borghesi. "La Summer School, che in questo 2017 proporremo anche a Ravenna - prosegue Annibali - si svolge nel mese di luglio ed accoglie bambini dai 3 ai 6 anni con problemi di autismo o più in generale con problematiche legate allo sviluppo. L'intento è quello di dare continuità alle attività psico-educative intraprese dai bambini durante l'anno e di

.....
"Ad oggi sono 19 i bambini tra Ravenna e Cervia e 10 le famiglie a Faenza che usufruiscono dei nostri servizi"

colmare un po' il vuoto che si viene a creare in estate con la chiusura della scuola. Anche in questo caso i percorsi educativi sono personalizzati per ogni bambino e si svolgono tutte le mattine dalle 8,30 alle 12,30 più un pomeriggio a settimana. Le attività prevedono uscite all'esterno, piscina una volta a settimana, psicomotricità e gioco". Il centro Anacleto è a Porto Fuori (Ravenna) in via Stradone 14. Per maggiori informazioni 338 8449693, centroeducativoanacleto@solcoravenna.it (I.R.)



COOPERAZIONE IN CAMPO

Appuntamento il 22 febbraio con l'evento di presentazione

È alla scuola e in particolare agli studenti che si rivolge Cooperazione in campo, il progetto di educazione cooperativa promosso dall'Alleanza delle Cooperative Italiane con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna e Confcooperative Ravenna. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'impresa cooperativa coinvolgendo direttamente imprenditori, insegnanti e studenti. L'evento di presentazione del progetto, in programma mercoledì 22 febbraio alle ore 15,00 nella sala Zaccagnini

di Confcooperative Ravenna, in via di Roma 108, sarà anche occasione per presentare le sperimentazioni cooperative per l'alternanza scuola-lavoro svolte dalla cooperativa faentina RicercAzione. Nel pomeriggio saranno inoltre presentati i nuovi strumenti di supporto alle scuole, le iniziative promosse dalla Camera di Commercio di Ravenna tra cui il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e il bando per le piccole e medie imprese e infine il protocollo d'intesa tra Confcooperative Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale.



<p>Alla Scoperta di ROMA Castel Gandolfo e Nemi</p> <p>Visita alle Catacombe Cena tipica a TRASTEVERE</p> <p>Mezza pensione Bevande incluse Visite guidate</p> <p>24/26 Marzo</p>	<p>TULIPANI in FIORE in OLANDA</p> <p>Colmar, Lussemburgo Brugge, Keukenhof, Alsmeer Amsterdam, Strasburgo,</p> <p>Mezza pensione Visite guidate</p> <p>5/11 Aprile</p>	<p>Tour SICILIA Escursione Isole Eolie</p> <p>Segesta, Erice, Trapani, Palermo, Monreale, Taormina e Catania</p> <p>Pensione completa Bevande incluse - Traghetto a/r</p> <p>4/9 Maggio</p>	<p>Isole TREMITI Villaggio Touring Club</p> <p>SCONTO PRENOTA PRIMA</p> <p>Pensione completa Bevande incluse - Aliscafo a/r</p> <p>26 Maggio - 2 Giugno</p>	<p>UN GIORNO IN COMPAGNIA</p> <p>12 MARZO TREVISO storie dell'Impressionismo</p> <p>26 MARZO FIRENZE Museo degli UFFIZI a Palazzo DAVANZATI</p> <p>9 APRILE MODENA e Casa Museo PAVAROTTI</p> <p>25 APRILE IL SANTUARIO NELLA ROCCIA Madonna della Corona e LAGO di GARDA</p> <p>7 MAGGIO IL GOLFO del TIGULLIO Camogli e Santa Maria Ligure</p> <p>21 MAGGIO ACQUAPENDENTE (La Gerusalemme d'Europa) Borgo e Castello di Torre Alfina</p> <p>4 GIUGNO SIENA E ABBAZIA MONTE OLIVETO</p> <p>25 GIUGNO BELLAGIO e Museo MOTO GUZZI</p>
ASSISTENZA CAPOGRUPPO		PULLMAN G/T DA FAENZA E LUGO		INFORMAZIONI IN AGENZIA
<p>agenzia viaggi dal 1981</p>		<p>VIAGGI INSIEME Il piacere di viaggiare in gruppo www.brasiniviaggi.it</p>		<p>Faenza: C.so Matteotti, 36/A Faenza Tel. 0546 680867 Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Lugo Tel. 0545 30630</p>

L'ALVADUR

Una cooperativa di giovani fornai

Il presidente Fausto Rivola: "In primis c'è la voglia di insegnare un mestiere artigianale nobile che permetta ai giovani, una volta imparata 'l'arte', di trovare un lavoro"

La cooperativa l'Alvadur nasce nel 2015 dall'idea di Fausto Rivola, formatore nell'arte della panificazione, di far avvicinare i giovani all'antico mestiere dell'"arte bianca". "Come formatore vado in giro per l'Italia e per il mondo per far sì che questa arte, per lungo tempo abbandonata, possa tornare in vita grazie ai nostri giovani".

Quando ha deciso di fondare l'Alvadur?

"L'idea è nata al termine di uno dei miei corsi. Alla fine di ogni percorso formativo i ragazzi svolgono l'esame regionale per ottenere le competenze professionali dopodiché trovano quasi tutti un'occupazione. Due anni fa tre dei venti ragazzi a cui facevo il corso sono rimasti senza lavoro,

così ci siamo guardati e abbiamo deciso insieme di aprire un'attività".

Perché ha scelto la forma cooperativa?

"La cooperativa rispecchia perfettamente il mio modo di lavorare: se io oggi aiuto dei ragazzi a trovare lavoro è perché sono convinto che un domani saranno loro ad aiutare altri ragazzi a fare lo stesso. A Santo Stefano di Ravenna abbiamo individuato

un panificio chiuso ormai da oltre un anno, perfetto per la nostra attività, così abbiamo presentato il progetto e una volta accolto avevamo tutte le carte in regola per iniziare la nostra avventura. Abbiamo puntato su questo locale anche perché si trova a fianco del mulino Benini, uno storico mulino ancora funzionante che ci permette quindi di portare avanti la nostra idea della produzione a chilometro zero".

Cosa producete nel forno?

"Il nostro punto di forza è il pane fresco con lievito madre (*alvadur* in dialetto vuol dire appunto lievito madre), oltre a tutti i tipi di pane. Produciamo inoltre prodotti di pasticceria sia da forno che freschi, prodotti confezionati come grissini e cracker ma anche biscotti e torte. Per Natale abbiamo distribuito quasi 6mila panettoni in tutta Italia".

Qual è il punto di forza di un progetto di questo genere?

"In primis c'è la voglia di in-

segnare un mestiere artigianale nobile che permetta ai giovani, una volta imparata bene 'l'arte', di trovare un lavoro. Molto spesso ci capitano ragazzi che dopo un po' di anni di esperienza con noi, decidono di aprire un'attività in proprio".

A circa due anni dall'apertura il bilancio può quindi ritenersi positivo?

"Assolutamente sì, da quello che era il bilancio del primo anno abbiamo registrato uno sviluppo del 100% se contiamo che quando siamo partiti eravamo 4 e adesso siamo 14! Nel 2016 abbiamo inoltre ristrutturato il locale aggiungendo l'angolo bar, questo ci ha permesso quindi di aumentare il personale e di incrementare la proposta di prodotti. Anche la rete di vendita si sta allargando, dall'Emilia Romagna ad altre regioni d'Italia. Infine tra i nuovi progetti in cantiere c'è l'inserimento lavorativo di ragazzi provenienti dalle carceri, attualmente ne abbiamo tre che lavorano operativamente nel forno".

Silvia Benericetti



GEOMAR

Allevamento di cozze distrutto e danni per circa 20mila euro

Circa 20mila euro di danni e un impianto distrutto sono la conseguenza dell'intrusione di due barche di grosse dimensioni in un impianto di cozze della cooperativa di pescatori Geomar. "Dopo una quindicina di giorni di maltempo siamo usciti in mare per riprendere la lavorazione e arrivati all'impianto il disastro era evidente - spiega Giovanni Fucci presidente di Geomar -. Ci siamo trovati di fronte circa una quarantina di boe distrutte e residui di vernice sulle cime di ancoraggio, per non parlare del prodotto andato perso. Speriamo che la Capitaneria di porto sia in grado di risalire a chi è stato grazie al sistema di tracciabilità che registra gli spostamenti di tutte le imbarcazioni".

Oltre agli aspetti strutturali e al prodotto perduto la cooperativa ravennate deve anche pensare al lavoro di ricostruzione dell'impianto sia in superficie che sul fondale, richiedendo l'intervento dei subacquei.

"Purtroppo non esiste una polizza assicurativa e la possibilità di avere un risarcimento è praticamente impossibile - conclude Giovanni Fucci -. Spero che i colpevoli siano individuati e denunciati perché probabilmente chi ha combinato questo disastro non era alla guida in quel momento e aveva il pilota automatico inserito. È un gesto pericoloso che avrebbe anche potuto generare conseguenze molto peggiori". (s.b.)



Una fase della preparazione dei bancali per la spedizione

project by: Evolutiba - www.evolutiba.com

Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

dal 1981

PROTOS SOA

SERVIZI

“L'Italia deve fare passi da gigante per recuperare produttività”

Il settore logistico del nostro paese subisce le gravi carenze infrastrutturali via mare e via terra. Ne parla Massimo Amaducci, direttore generale del Gruppo Ciclat

Secondo molti il settore logistico italiano è a un punto di svolta: o si accelera per colmare la carenza infrastrutturale o si resta definitivamente indietro a favore dei porti del nord Europa. Lo sostiene anche Massimo Amaducci, direttore generale del Gruppo Ciclat: “La logistica sarà un settore in forte espansione nel futuro e sarà centrale per la competitività di un paese - spiega -. L'Italia è in una posizione strategica ma l'endemica mancanza di infrastrutture rischia di farci 'perdere il treno' a favore di scali più organizzati come, ad esempio, quelli di Rotterdam o Amburgo”.

Perché l'Italia avrebbe un vantaggio rispetto al nord Europa?

“Siamo al centro del Mediterraneo e al centro delle rotte di grosso traffico che arrivano dai paesi asiatici e dall'America. Da Suez passano navi con più di 22mila contenitori ma, paradossalmente, oggi in tanti preferiscono utilizzare porti del nord Europa perché, anche se il viaggio è chiaramente molto più lungo, lì ci sono le condizioni per accogliere queste grandi navi”.

Cosa manca al nostro paese?

“Fondali e strutture di ricevimento e redistribuzione. Occorrono scali molto bene organizzati ed efficienti e una rete infrastrutturale, stradale e ferroviaria, che consenta facile e veloce deflusso delle merci. L'Italia deve fare passi da gigante per recuperare produttività e deve farlo in tempi rapidi”.

In questo contesto qual è il ruolo dello scalo ravennate?

“Ravenna è in una posizione di vantaggio perché il medio Adriatico è strategico per le rotte verso nord e nord-est. Purtroppo i fondali non sono sufficienti a consentire l'ingresso di navi di maggiore



tonnellaggio e questo può impedire l'aggancio dei nuovi flussi. E' urgentissimo approfondire i canali e ottimizzare le spedizioni attraverso linee ferroviarie e autostradali sulle direttrici di Bologna e Verona”.

Le aziende logistiche come Ciclat soffrono questa situazione?

“Gli operatori complementari che si occupano di movimentare le merci devono fare i conti con questo gap di competitività. Fortunatamente Ciclat propone un servizio di qualità e in questi anni, anche grazie all'implementazione di alcuni settori in espansione, è riuscita a mantenere stabile - o addirittura in leggera crescita - il proprio volume d'affari. Ma la situazione è complessa, anche sotto altri punti di vista”.

Si riferisce alla concorrenza di imprese che lavorano con tariffe al ribasso?

“A causa dei problemi accennati prima il mercato non è in grado di remunerare gli operatori e questa situazione non consente alle aziende di operare investimenti. In più la concorrenza è deviata dalla presenza di imprese, spesso 'false' cooperative, che lavorano in condizioni di dumping commerciale evadendo contributi e livelli contrattuali. Si offrono con tariffe molto ribassate e questo



Un operaio al lavoro al Porto di Ravenna. In alto a sinistra Massimo Amaducci

devia ulteriormente l'equilibrio del mercato. Un meccanismo che sta investendo anche i committenti perché le imprese sane che lavorano in un contesto di legalità e applicazione di tariffe adeguate, subiscono esse stesse la concorrenza sleale di quei soggetti che utilizzano false cooperative. E' un fenomeno in aumento e le condizioni di mercato sono sempre più risicate”.

Cosa possono fare le aziende sane per contrastare questo fenomeno?

“Per quanto riguarda Ciclat tendiamo a proporre un servizio di qualità e non ci rendiamo dispo-

.....
“Ciclat ha consolidato i volumi e compensato i settori in contrazione (petrolchimico) con quelli in espansione (trasporti e ambiente)”

lavora nell'illegalità e non sempre gli organi di controllo riescono ad essere efficaci”.

Venendo all'andamento del Gruppo, può fare un breve bilancio del 2016?

“Come dicevo abbiamo consolidato i volumi e compensato i settori in contrazione con quelli in espansione. In particolare siamo riusciti ad affrontare la crisi legata ai servizi industriali (che per noi vuol dire quelli legati al settore petrolchimico) con l'ampliamento dell'attività nel campo dei trasporti, ambiente e smaltimento rifiuti”.

Quali saranno le priorità di Ciclat per il 2017?

“Stiamo investendo molto, anche attraverso le consociate, sul comparto ambiente. Grazie al nuovo sistema di gestione dei servizi legati alla pubblica amministrazione - mi riferisco alle centrali di acquisto come Consip e Intercent Er - siamo in grado di partecipare a gare su tutto il territorio nazionale. Si tratta di bandi che oggi valgono molti milioni di euro e che possono rappresentare stabilità per diversi anni”.

Cosa pensa di questo nuovo sistema per l'assegnazione dei servizi legati agli enti pubblici?

“La scelta di raggruppare in un'unica gara tutti i piccoli enti che, fino a ieri, emettevano gare in conto proprio ha aspetti sia positivi che negativi. Da un lato penalizza le piccole e medie imprese perché non hanno la struttura adeguata ad accedervi ma, dall'altro, riduce i player e consente alle strutture come Ciclat di partecipare a gare importanti. Tra l'altro valorizza la struttura consortile che rappresentiamo perché nasce proprio per tutelare le piccole e medie imprese che, attraverso il Consorzio Ciclat, possono partecipare anche a queste grosse gare”.

Mabel Altini

.....
“Il mercato non è in grado di remunerare gli operatori e questa situazione non consente di operare investimenti”

nibili a lavorare al di sotto delle soglie minime. Inoltre segnaliamo alle autorità competenti quando riconosciamo questo tipo di situazioni. Purtroppo è sempre più difficile farle emergere perché c'è una certa omertà nel sistema che

in piazza
 mensile di confcooperative



twitter.com/InPiazzaWeb
 @InPiazzaWeb



www.inpiazza.it



facebook.com/InPiazzaWeb

ORTOFRUTTA

Vivaismo, una buona annata

L'analisi di Nicola Dalmonte sul settore: l'albicocco è il re delle vendite

Fra rinnovi e nuovi impianti, il 2016 ha visto molto movimento nel settore vivaistico. Nicola Dalmonte, dell'azienda Dalmonte Vivai di Brisighella, presenta gli sviluppi di quest'anno: "Nel complesso posso affermare che per noi vivaisti è stata un'annata positiva, in linea come sempre accade con l'andamento della stagio-

ne ortofrutticola appena trascorsa, anche se, in realtà, la consegna delle piante per noi si protrae fino a marzo/aprile, come ci consentono le moderne tecniche di frigo conservazione. In gennaio, a causa del maltempo, abbiamo accusato alcuni ritardi nelle spedizioni, soprattutto nel sud dell'Italia ed in alcune zone all'estero".

Quali prodotti sono andati per la maggiore presso gli imprenditori

agricoli del nostro territorio?

"Il mercato è stato brillante nelle nostre zone e si è distinto innanzitutto l'albicocco, per il quale non si è ancora esaurita la forte richiesta che sussiste già da qualche anno. A seguire, il susino e le pesche nettarine, per le quali c'è necessità di rinnovo impianti".

Come si sono evoluti i programmi in essere con l'agroindustria e quali sono state le richieste per le altre specie?

"Abbiamo operato in particolare con Conserve Italia, con cui abbiamo concluso positivamente il programma triennale con le pere e quello annuale con le nettarine. Ne abbiamo poi iniziato uno nuovo, biennale, con le albicocche, e siamo in attesa di valutare eventuali nuovi programmi. Tornando

all'analisi delle varie specie, sicuramente il pero è un'altra cultivar che ha avuto molte richieste, con valori di mercato molto soddisfacenti. Si è poi confermato un trend positivo, qui in Romagna, che riguarda il noce, soprattutto per i nuovi impianti e per chi dispone di superfici importanti di terreno nei quali sia possibile operare agricoltura meccanizzata: a proposito del noce, poi, sono in via di perfezionamento accordi fra produttori e strutture commerciali già esistenti qui in Romagna, accordi che favoriranno sempre più lo sviluppo di questa produzione. Per il melo ci sono state più difficoltà, soprattutto per la Golden, ma dovremmo comunque aumentare le vendite all'estero, in quanto ci sono richieste per alcune varietà".

Concludiamo con i prodotti autunnali, le uve, il kaki e il kiwi:

"Il trend per l'uva è ancora positivo e i vigni a bacca bianca stanno andando meglio di quelli a bacca rossa. Si è chiusa lo scorso anno la possibilità di scambiare i diritti di impianto fra le regioni ed ora si lavora soltanto sui rinnovi. La specie in questo momento più in difficoltà è il kaki, soprattutto il Loto di Romagna, mentre soffre di meno la varietà Rosso Brillante, che mantiene un trend stabile. Infine il kiwi: la sua produzione si è stabilizzata quest'anno e non ci sono grandi variazioni nelle ordinazioni".

Giovanni Raggi



A sinistra un campo di peschi, sopra un esempio di innesto a banco

Spazio a cura di NUOVA COGISPORT

Da anni la nostra missione è far nuotare i faentini

Da anni la nostra passione è il nuoto e da anni la nostra missione è far nuotare i faentini.

Il nuoto è sinonimo di benessere perché ti permette di sentirti calmo e sicuro quando per qualsiasi motivo ti trovi con la famiglia o gli amici al mare, al lago o in qualsiasi altro posto acquatico. Poter sentirsi sicuri e a proprio agio in acqua è una sensazione formidabile. Fare un'attività in acqua fa bene perché si lavora in antigravità non andando quindi mai a caricare la colonna vertebrale, si aumenta la microcircolazione superficiale dei capillari stimolata dal massaggio dell'acqua e infine si stimola il metabolismo con il movimento aerobico del nuoto.

Per questi motivi facciamo delle attività in acqua la nostra passione e il nostro lavoro, proponendo un'ampissima gamma di attività che vanno a rispondere a tutte le esigenze.

Le nostre attività si differenziano in:

Bambini dai 4 mesi Attività di acquaticità per vivere l'ambiente acquatico come ambiente familiare e di gioco.

Bambini dai 40 mesi Corsi di nuoto per imparare a conoscere il fantastico mondo dell'acqua partendo dalla semplice attività ludica per i più piccoli fino all'apprendimento e perfezionamento di tutte le tecniche natatorie... sempre con tanto divertimento.

Adulti e ragazzi Corsi di nuoto per chi non si è mai ap-



procciato all'ambiente acquatico, a chi vuole migliorare le nuotate, a chi pur avendo una buona tecnica natatoria ha piacere di svolgere allenamenti o variare le pratiche sportive.

Pallanuoto Uno sport di squadra per chi ama l'acqua, con corsi rivolti a bambini, ragazzi e adulti dall'avviamento fino alle squadre agonistiche.

Nuoto sincronizzato Un modo diverso e divertente di stare in acqua che avvicina bambine e ragazze.

Fitness in acqua Un mondo di attività per soddisfare tutti i gusti e tutte le richieste con una ampia offerta di tipologie di corsi e di abbonamenti (Acqua gym in acqua media e alta, acqua run, acqua bike).

Corsi di apnea e subacquea Una cinquantennale esperienza in questo settore ti permetterà di poter godere di una libertà che non hai mai immaginato e di guardare il mondo dal basso verso l'alto.

Rieducazione funzionale Indicata per postumi da interventi chirurgici, traumi o distorsioni, dolore all'anca, alla spalla o al ginocchio, mal di schiena o squilibri posturali.

Solidità

Continuità e cambiamento:

la nostra squadra al servizio di Soci e clienti



CMCF

“Il mercato chiede sconti, ma noi garantiamo sicurezza e qualità”

Tanti progetti in cantiere per la cooperativa di muratori e cementisti

Notizie più rassicuranti sul fronte dell'edilizia, almeno per la cooperativa Cmcf, che apre l'anno con un discreto portafoglio clienti paragonato allo stesso periodo del 2016.

“Siamo ottimisti, seppur la strada per questo settore è ancora tutta in salita - commenta il direttore della cooperativa di muratori faentina Andrea Vignoli -. Tra i punti di forza che ci hanno consentito di raggiungere risultati positivi c'è senz'altro la collaborazione con le altre cooperative associate a Confcooperative Ravenna. Una sinergia che ci ha permesso di svolgere importanti lavori di ristrutturazione e nuove costruzioni e che speriamo di riuscire a implementare negli anni a venire”. La Cmcf, che dà lavoro a 90 persone (di cui 56 soci lavoratori), opera da sempre in provincia di Ravenna, ma ultimamente ha allargato il suo bacino di interventi con commesse in tutta la regione: “Stiamo partecipando a diverse gare su tutto il territorio regionale per ampliare il nostro raggio d'azione - continua il direttore -. Al momento stiamo lavo-

rando in provincia di Bologna e provincia di Modena (dove abbiamo acquisito una ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto del 2012), due territori nuovi per noi e in cui cercheremo di far valere le nostre profes-

sionalità”.

In vista di una partecipazione maggiore alle gare d'appalto regionali la cooperativa sta implementando l'ufficio gare formando personale interno e instaurando nuove collabo-



Lappena ultimata Chiesa di Castenaso in provincia di Bologna

razioni: “Il nostro obiettivo è quello di partecipare a bandi che non mirino al massimo ribasso, ma che tengano al contrario conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa - commenta Massimo Ercolani responsabile ufficio gare e commerciale -. Purtroppo il massimo ribasso è ancora il requisito che va per la maggiore con le conseguenze che esso comporta, vale a dire un calo della qualità, del costo e della sicurezza del lavoro che viene svolto”. “Nonostante queste premesse - aggiunge Vignoli - e pur affrontando un mercato che chiede sconti, la nostra cooperativa si impegna a garantire qualità e sicurezza del lavoro. Continuiamo, a questo proposito, a investire in formazione per i nostri lavoratori. Abbiamo aumentato il numero degli addetti con titolo e competenze per lo smaltimento dell'eternit e abbiamo personale specializzato nel ripristino strutturale con nuove tecnologie, quali fibre in carbonio, acciaio, vetro e resina”.

Tra i lavori più importanti che hanno impegnato la cooperativa spiccano l'appena ultimata Chiesa di Castenaso, una nuova costruzione interamente realizzata da Cmcf; una grossa ristrutturazione a San Lazzaro di Savena e l'imminente cantiere per la ristrutturazione della Cattedrale di Bertinoro. Per quanto riguarda invece il settore immobiliare al momento non ci sono iniziative in vista ma c'è ancora qualche disponibilità di villette e appartamenti, tutti in classe A, a Faenza.

Ilaria Florio

Spazio a cura di FAENZA INFISSI

Faenza Infissi: la qualità che non teme crisi

L'azienda faentina punta molto sulla formazione del personale oggi in grado di accompagnare il cliente anche nella compilazione e presentazione delle pratiche per usufruire delle detrazioni fiscali

Qualità, innovazione, affidabilità e coesione: sono questi i punti di forza di Faenza Infissi, azienda specializzata nella fornitura, consulenza e montaggio di porte, finestre, zanzariere, scuri e tende da sole con sede in via Degli Olmi a Faenza (vicino alla rotonda “della balena”). “Ho alle spalle una lunga esperienza in questo settore e Faenza Infissi ne è, in qualche modo, la sintesi - racconta il titolare Gianluca Bucci -. Mettendo a frutto quanto assimilato in precedenti esperienze ho infatti scelto, in condivisione con un bel gruppo di collaboratori, di creare una realtà dinamica basata sul confronto reciproco e sulla volontà di comprendere e quindi soddisfare pienamente il cliente finale”.

Per scelta aziendale Faenza Infissi ha deciso di promuovere una politica che, in questi anni di crisi, può sembrare “controcorrente”: “Molte aziende di questo settore hanno scelto di andare alla ricerca di prodotti a basso costo e, talvolta, di qualità discutibile - continua Bucci -. Noi invece abbiamo deciso di puntare su prodotti esclusivi e di alta qualità e di rivolgerci, prioritariamente, a clienti privati:

una filosofia, sintetizzata dallo slogan “distinguersi per non estinguersi”, che è stata molto ben recepita da un utente finale oggi consapevole che un articolo di alta qualità, duraturo e garantito è la scelta migliore per la propria casa”.

Faenza Infissi dispone di due sale mostre, una a Faenza adiacente alla sede e una a Ravenna. Quella faentina è strutturata su circa 220 metri quadri di spazi interni cui si aggiungono 100 metri quadri di magazzino e un ampio parcheggio mentre quella di Ravenna, inaugurata a gennaio 2015, è situata in via Sergio Cavina 33 e dispone di una superficie coperta di 200 metri quadri. “Nei nostri show room sono esposti prodotti di aziende leader del settore come Oknoplast, Una Finestre, Danese, Pirnar, Alias, Lualdi, Dorica Castelli, Fioravazzi, Eclisse, Kikau, Punto Persiane, Consual, Palagina, Pasini, Croci e altre aziende a completamento gamma - evidenzia il titolare -. Inoltre il personale, sia di posa che di ufficio, segue con continuità corsi di aggiornamento ed è in grado di informare e aiutare il cliente in ogni aspetto della compravendita e della posa, compresa



la scelta di prodotti certificati e successiva compilazione e presentazione all'ente preposto (Enea) della pratica necessaria per usufruire delle agevolazioni fiscali”.

L'ultima Finanziaria ha infatti prorogato le detrazioni fiscali inerenti le opere di ristrutturazione e sostituzione infissi, porte blindate, porte interne e altri prodotti per la sicurezza della casa: “Sono orgoglioso di poter affermare che il nostro team è in grado di fornire un servizio ‘chiavi in mano’ al cliente - conclude Gianluca Bucci -. La sua soddisfazione è per noi anche la migliore pubblicità: se il prodotto, il trattamento ricevuto e la posa del materiale son ben eseguiti la crisi non può fare paura”.



Dal 1899 il Piccolo il settimanale della tua terra

**Faenza, Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella,
Cotignola, Fusignano, Marradi, Modigliana, Russi,
Tredozio, Sant'Agata sul Santeramo, Solarolo**

**In abbonamento e in edicola la vita delle città,
la vita della Chiesa, la vita della gente**

**Redazione in corso Matteotti 10, Faenza - 0546 22608 - info@ilpiccolo.org
www.ilpiccolo.org**

RICERCA

Castel Bolognese-Solarolo, fusione possibile?

Presentato uno studio di fattibilità realizzato grazie ad una borsa di ricerca per soci Bcc erogata dalla Fondazione Dalle Fabbriche

E' stato presentato ufficialmente il 19 gennaio scorso lo "Studio di fattibilità per la fusione di Solarolo e Castel Bolognese", realizzato grazie alla borsa di studio per soci Bcc erogata dalla Fondazione Dalle Fabbriche e dal Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Per Andrea Piazza, il curatore dello Studio, la fusione ha una fattibilità tecnica ed organizzativa alta. Solarolo e Castel Bolognese, pur in presenza di alcune specificità territoriali dovute alla storia amministrativa dei due enti, presentano a livello complessivo una serie di caratteristiche che escludono nettamente gravi impedimenti alla fusione fra le due amministrazioni. Entrambi i Comuni fanno parte degli stessi distretti; si collocano nella stessa Unione di Comuni; si situano allo stesso livello altimetrico; presentano una situazione demografica positiva; non hanno situazioni emergenziali di carenza di personale che possano minare l'attività istituzionale di uno dei due enti; hanno una buona sostenibilità a livello finanziario e le disomogeneità delle entrate sono di entità contenuta; infine Solarolo e Castel Bolognese hanno in essere una gestione associata di servizi e funzioni a livello estremamente avanzato, che ha porta-

Lo studio mostra una fattibilità tecnica ed organizzativa e la fusione porterebbe maggiori risparmi e risorse ai due comuni

to le due amministrazioni a collaborare sempre in modo più stretto nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, con conseguente armonizzazione di regolamenti ed applicativi software in uso nei Comuni.

Tra le principali opportunità della fusione elencate emergono: la creazione di un unico ente di dimensioni maggiori, un unico Comune attorno ai 14mila abitanti (con la prospettiva entro il 2020 di passare i 15mila e divenire un "Comune superiore"); una maggiore omogeneità dei territori; importanti incentivi straordinari da parte dello Stato e della Regione quantificabili in 1.368.024 euro annui per 10 anni di erogazione (quindi in totale oltre 13 milioni), pari al 14,2% in più di risorse rispetto al totale delle spese correnti 2015.



Faenza, Sala Bcc Città&Cultura. Da sinistra il sindaco di Castel Bolognese Daniele Meluzzi, il sindaco di Solarolo Fabio Anconelli, il borsista Andrea Piazza e il presidente della Fondazione Dalle Fabbriche Everardo Minardi

MUSICA

I prossimi appuntamenti di Bagnacavallo classica

Continua la prima edizione di Bagnacavallo Classica, la stagione musicale proposta da Accademia Bizantina nella prestigiosa cornice del Teatro Goldoni e resa possibile grazie alla collaborazione di Accademia Perduta/Romagna Teatri, Comune di Bagnacavallo e Lions di Bagnacavallo e con il sostegno della Regione Emilia Romagna. Dopo i primi due appuntamenti andati in scena il 23 dicembre e il 21 gennaio scorsi, il cartellone prosegue con altri tre concerti, uno al mese, per concludersi in aprile.

Martedì 28 febbraio Accademia Bizantina proporrà J.S. Bach - Concerti per clavicembalo, con Ottavio Dantone alla direzione e al clavicembalo, mentre per sabato 25 marzo la formazione Il Teatrone proporrà I Quartetti di Beethoven. L'evento che chiuderà la rassegna si terrà il 22 aprile con il concerto A. Vivaldi - Le 4 stagioni e altri capolavori, con Alessandro Tampieri violino solista. La stagione, ideata da Accademia Bizantina, vuole dare agli appassionati e agli interessati l'opportunità di intraprendere un affascinante viaggio nel mondo della musica eseguita con strumenti originali. Tutti i concerti si terranno alle ore 21. Per informazioni www.accademiabizantina.it, 0545 61208



FAENZA

Siglato il "Patto per lo sviluppo"



24 gennaio, l'Unione dei Comuni della Romagna faentina e i rappresentanti delle associazioni di impresa (tra cui Confcooperative Ravenna), dei sindacati e delle banche locali hanno firmato il "Patto per lo sviluppo", un documento strategico con cui si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario mirato allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio



di Solio Ivano & C. snc
Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398
e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



IRECOOP

I prossimi corsi di formazione

Prosegue l'impegno di Irecoop Emilia-Romagna - sede di Ravenna per la formazione professionale e specifica. Nelle prossime settimane, oltre al corso di 1000 ore per Oss, saranno organizzati anche due momenti formativi integrativi per insegnanti, educatori, operatori scolastici, genitori o adulti interessati.

Formazione iniziale per Oss

Prenderanno il via nel mese di aprile i corsi di formazione iniziale per Operatore socio sanitario (Oss).

Il corso, aperto a 25 partecipanti, si rivolge a persone maggiorenni in possesso di licenza media inferiore (per i cittadini stranieri è necessario il permesso di soggiorno, la traduzione del titolo di studio effettuata da un traduttore autorizzato e una buona conoscenza della lingua scritta e parlata) e si propone di formare operatori in grado di svolgere attività di cura e di assistenza domestico-alberghiera, sociale e sanitaria di base a persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza.

Le lezioni si svolgeranno da aprile 2017 a marzo 2018 per un totale di 1000 ore di cui 450 di stage. Per ottenere il certificato di qualifica professionale di Oss è necessario partecipare al 90% del monte ore e superare l'esame finale. Per informazioni e iscrizioni: via di Roma 108 Ravenna, via Galilei 2 Faenza, 0546 665523, sede.ravenna@irecoop.it.

Capire i disturbi del comportamento a scuola

Si rivolge a insegnanti, operatori scolastici ed educatori il corso dedicato alla gestione dei disturbi del comportamento a scuola



Oltre al corso per Operatore socio sanitario, al via la formazione dedicata alla gestione dei disturbi del comportamento e all'utilizzo della musica come supporto ai processi di sviluppo dei bambini

(disturbo da Deficit di Attenzione e/o Iperattività - ADHD) promosso da Irecoop a partire dal 24 febbraio. Il corso è aperto a un massimo di 20 partecipanti e si svolgerà in orario pomeridiano nella sede faentina dell'ente di formazione (in via Galilei 2). Le lezioni saranno svolte dall'educatrice e formatrice Paola Gramantieri e dallo psicologo Michele di Felice e seguiranno questo programma: caratteristiche ADHD, attenzione e iperattività, emozioni dei bambini, osservazione del comportamento in classe, strumenti per la modificazione del comportamento. Per informazioni e iscrizioni via di Roma 108 Ravenna, via Galilei 2 Faenza, 0546 665523, sede.ravenna@irecoop.it.

Musica Montessori

Si chiama "Musica Montessori" il laboratorio di attività musicali promosso a Faenza con il patrocinio dell'Opera Nazionale Montessori. Si tratta di un corso di 30 ore destinato a insegnanti, educatori, operatori scolastici, genitori o adulti interessati all'ambito musicale che si propone di far comprendere il significato della musica nel campo affettivo e motivazionale e far apprendere l'esperienza e il linguaggio sonoro come momenti valoriali e cognitivi del processo relazionale e formativo di un bambino. Le lezioni si svolgeranno a partire dal 10 marzo. Per informazioni e iscrizioni: via Galilei 2 Faenza, corniglij@irecoop.it, 0546 665523.

FUSIONI

Camere di Commercio: è matrimonio tra Ravenna e Ferrara

Nel mese di gennaio i Consigli della Camera di commercio di Ravenna e Ferrara hanno deliberato di proporre a Unioncamere nazionale la fusione delle due Camere. La costituzione di un'unica, nuova Camera che rilanci i due territori è stata disposta anche in applicazione della riforma del Sistema camerale, contenuta nel D.lgs. 219/2016, che prevede tra l'altro la rideterminazione territoriale delle Camere di commercio che da 105 dovranno passare a 60.

Il processo di avvicinamento col territorio ferrarese, partito da tempo, ha attivato nel corso dell'ultimo anno tavoli di confronto tra gli organi di governo ed i referenti di tutte le Associazioni di categoria di rappresentanza delle attività economiche delle Camere di commercio di Ravenna e di Ferrara e sono state effettuate analisi di dati economico-patrimoniali e di attività. E' emerso, infatti, che le due

province presentano un elevato grado di affinità sotto il profilo economico che rende più efficace l'impostazione di politiche a sostegno delle imprese e del sistema produttivo in sinergia e in continuità con l'attuale programmazione.

La nuova Camera, che avrà sede legale a Ravenna, in viale L. C. Farini, 14 e sede secondaria in Ferrara, in via Borgoleoni 11, oltre alle unità locali dislocate sul territorio, come Lugo, Cento e Comacchio, avrà un bacino di utenza di circa 93mila imprese, divenendo così tra le Camere dimensionalmente più consistenti. Resta ancora da condividere la denominazione, che sarà determinata a breve. Le delibere sono un vero e proprio primo passo verso la concreta realizzazione del nuovo Ente, le cui operazioni di nomina e individuazione dei nuovi organi inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno.

COMUNICAZIONE

Evoluzioni Web cambia sede

Evoluzioni Web, la cooperativa faentina specializzata in informatica, web e comunicazione, sbarca in Bassa Romagna: a partire dai primi di marzo soci e dipendenti traslocheranno infatti in una nuova sede in via Fiumazzo 38 a Lugo. Si tratta di una scelta rivoluzionaria per una cooperativa da molti anni operativa sul territorio manfredo e rientra in una strategia aziendale di diversificazione dei servizi e ampliamento dello spettro di azione. Evoluzioni Web, nata nel 2008 dall'idea di un gruppo di soci esperti in informatica e applicativi web, negli anni ha allargato le proprie competenze ed è oggi un punto di riferimento nel campo dello sviluppo siti, web marketing, grafica e comunicazione. (m.a.)



sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

tipografia **v**algimigli
dal 1902... centoquattordici anni e non sentirli

grafica e prestampa stampa litografica stampa digitale piccolo e grande formato reparto confezione

via Batticuccolo 3 FAENZA • tel. 0546 662211 • info@tipografiavalgimigli.it
www.tipografiavalgimigli.it

TRADIZIONI

L'artigianato palustre di Villanova di Bagnacavallo

La lavorazione delle erbe palustri è una forma di artigianato inusuale, indissolubilmente legata al territorio d'origine, in cui la popolazione locale ha saputo sfruttare a proprio favore le condizioni ambientali ostili. Ne è un esempio il caso di Villanova di Bagnacavallo, piccola frazione sorta agli inizi del XIV sec. sul tracciato del fiume Lamone, in un luogo dal rapporto terra-acqua estremamente sfavorevole: a quell'epoca, infatti, l'area si configurava come una distesa paludosa interrotta da piccoli lembi di terra emersa.

Inizialmente si sfruttò la canna palustre per l'edificazione di capanni rudimentali, funzionali alla caccia ed alla pesca. Solo dalla metà del XV sec. si impiegarono le erbe spontanee della valle (canna, stiancia, càrice, giunco, giunco pungente) per fini artigianali e commerciali, mediante la produzione e la vendita di manufatti. Fu così che la palude divenne per i villanovesi fonte preziosa di materie prime su cui sviluppare una fiorente economia.

Inizialmente si sfruttò la canna palustre per costruire capanni. Dalla metà del XV sec. si cominciò a lavorarla per fini artigianali e commerciali

Si consolidarono presto alcune attività specializzate, quali la fabbricazione di stuoie e stuoini, borse, ceste, calzature, copricapo, la realizzazione di graticci, di stie per il pollame, di scope, rivestimenti per fiaschi e damigiane, nonché l'impagliatura di sedie e la creazione di legacci ad uso agricolo. Tali produzioni, dopo aver raggiunto verso la fine dell'Ottocento un picco produttivo sia in termini quantitativi che qualitativi, sono state tristemente soppiantate negli anni Settanta del secolo scorso dall'avvento delle materie plastiche e si trovano oggi in via d'estinzione.

Le sporte furono sicuramente fra gli oggetti che più determinarono la fortuna economica dell'artigianato locale. Per la loro realizzazione si adoperava la stiancia (volgarmente denominata paviera, dal



Laboratori di intreccio al Museo delle Erbe Palustri di Villanova

Con le erbe palustri si fabbricavano stuoie, borse, ceste, calzature, copricapo, stie per il pollame, rivestimenti, sedie e legacci

dialetto pavira), un'erba palustre piuttosto grossa: mentre le foglie esterne e le cime venivano impiegate in altri contesti, la parte interna, più fine, detta fiór, veniva appunto utilizzata per la confezione di borse, oltre che di cappelli e calzature. L'erba veniva inumidita leggermente la sera prima, in modo che, al momento della lavorazione, risultasse malleabile e più facile da intrecciare. Il manufatto veniva realizzato su sagome in legno di diverse fogge e dimensioni, di cui il prodotto finito prendeva la forma. L'artigiano lavorava su una sedia bassa e aveva davanti a sé un piccolo banchetto da lavoro, sui cui erano disposti gli utensili del mestiere: forbici, martello, chiodi, oltre ad un particolare coltellino, detto arfinden. Prima veniva realizzata una sorta di cucitura, che saldava insieme i gambi d'erba che avrebbero costituito l'intelaiatura della sporta, dopodiché



ché si rinforzava il fondo, fissato alla base della sagoma in legno tramite chiodi dalla testa larga. Si irrobustiva poi l'intelaiatura mediante l'aggiunta di altri steli, infine si completavano le pareti con l'inserimento di gambi perpendicolarmente alla forma. La sporta veniva rifinita spuntando eventuali eccedenze d'erba, creando l'orlo ed i manici. Esistevano vari tipi di intreccio, a seconda della trama che si voleva dare

al manufatto; se si voleva impreziosire il prodotto, oltre alla scelta di ricami elaborati, si inserivano piccole fettucce di carta colorata, il tutto a seconda della creatività e della manualità dell'artigiano. I prodotti ultimati venivano infine posti in una stanza dove si bruciava dello zolfo: questo procedimento, infatti, aveva sulla stiancia un'azione sbiancante.

Veronica Focaccia Errani

L'angolo del dialetto

In romagnolo (come del resto anche in italiano) esistono termini deonomastici, come li chiamano gli studiosi, cioè vocaboli che derivano da nomi propri di luogo, città, nazioni o popoli.

Uno di questi è la *dengia* (come si chiama in area faentina) o l'*engia* (come viene chiamata in altre parti della Romagna occidentale la 'faraona'). Il nome viene da (*gallina*) *d'India* o semplicemente *India*. In realtà la faraona è originaria dell'Africa settentrionale e l'India c'entra solo in quanto essa, nell'immaginario popolare, indica una regione lontana e geograficamente indeterminata, vista come luogo di provenienza di piante od animali esotici come il *fico d'India* o il *porcellino d'India*.

Con l'oriente in generale hanno anche a che fare nomi di piante come ad esempio la *sgalogna* e la *mèlga*.

La *sgalogna*, o anche *scalogna*, è la cipolla *ascalonia*, cioè derivante dalla città palestinese di Ascalon, luogo d'origine di quest'ortaggio. La *mèlga* 'saggina', con la quale si fanno le scope (*al garnê ad mèlga*), viene invece da (*herba*) *Medica* ('pianta proveniente) dalla Media', antica regione dell'Asia a sud del Caucaso e del Mar Caspio, con il passaggio, già avvenuto in latino, della *d* alla *l*: *medica* > *melica*.

A cura di Gilberto Casadio



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA via Cassino, 79/c 0544 271621 info@cooperutenti.it
FAENZA via Cavour, 30 342 6452315 info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

A raccontarla sembra incredibile: centinaia di persone di ogni età che impiegano il proprio tempo libero senza secondi fini se non stare insieme. E' davvero contaminante l'aggregazione dei volontari attorno a "Feste e sagre", il comitato che riunisce quasi quaranta soci e i relativi eventi locali, tutti a ingresso libero e all'insegna della più genuina ospitalità romagnola. "Le feste offrono l'occasione a parrocchie e piccole comunità di ritrovarsi insieme - spiegano dal Comitato - rinforzando legami e tradizioni e garantendosi anche un sostegno economico per attività e strutture destinate alla collettività".

Nel 2017 si spengono 25 candeline, e come sempre il calendario riparte a pieno ritmo. Dopo Carnevale e Segavecchia a Granarolo

Tutti gli appuntamenti con l'ospitalità romagnola doc



Riparte il calendario 2017 di Feste e Sagre, ogni mese eventi e ricorrenze

e Cotignola tra febbraio e marzo, ad aprile si dà il benvenuto alla primavera con Traversara in fiore e Festa del passatore a Boncellino, per poi festeggiare i "ponti" di fine aprile nelle Pievi: Festa di primavera a Pieve Corleto e Sagra della campagna a Pieve Cesato. Mille le sfumature della bella stagione: a maggio si passeggia in collina a

Castel Raniero sulle note della "Musica nelle aie", si gustano polenta, salmi e rosticini nel verde di Zattaglia alla Festa del cinghiale, si sta insieme a tavola alla Sagra del castrato di Fossolo o ci si sfida a nel Palio di Alberico a Barbiano, senza contare l'antica ritualità della Festa dell'Ascensione di Solarolo. A giugno i momenti di incontro per grandi e piccoli sono alla Festa d'la fameja di Prada e alla Festa di primavera a Pian di Sopra, o magari a gustare fresche albicocche romagnole alla Festa d'la mugnega di Santa Lucia mentre gli appassionati di motori, pulling e acrobazie non potranno perdere la Festa de mutor di Pezzolo. Musica e sport protagonisti ad Errano, tradizione e gastronomia colorano di vivacità l'antica Pieve di Sant'Andrea, mentre un intero mese di attività è targato rione Verde in occasione del Niballo faentino, che culmina con la folle sfida in salsa antica Roma della "Corsa delle bighe". "Sicuramente uno dei nostri punti di forza - commentano gli organizzatori - è la diversificazione delle proposte: sana cucina romagnola, musica, attrazioni per ogni età e atmosfera informale sono i comuni denominatori su cui poi si costruiscono eventi variegati che vanno dalla rievocazione in costume alla gara sportiva, dall'escursionismo alla riscoperta delle tradizioni rurali e artigiane".

L'estate infatti "non dà tregua": luglio comincia nel fresco di Pian di Sopra con la Festa dei lamponi, riunisce intere comunità locali come San Pancrazio dove "Il paese si ritrova" o Fognano, che per due weekend è "A tutta festa", e ripercorre le usanze del mondo contadino ad Albereto durante la Festa dell'agricoltura e dell'estate. Pesche e nettarine in tutte le salse si gustano a San Martino in Villafranca (Forlì), mentre la miglior cacciagione in tavola contro la calura agostana si gusta a Tredozio e nel verde di San Martino in Gattara alla Sagra della collina e del cinghiale. Ad agosto le stelle di San Lorenzo di ammirano a Filetto in occasione della Festa della Madonna di Sulo, per poi vedere salire sul



palco i big dello spettacolo alla Sagra del buongustaio di Reda. A settembre Felisio è in festa nella giornata dedicata alla nascita di Maria, così come Barbiano celebra la sua patrona con un weekend dedicato alla Madonna Incoronata. Prada per settembre ha inventato le sfide delle Pradalimpiadi, mentre agli animali della fattoria è invece dedicato il Meeting di fine estate di Basiago, così come la natura è protagonista della domenica autunnale di Pian di Sopra. A Sarna si fa festa ai Sapori d'autunno così come a Pieve Cesato si arrostitisce l'agnello sullo spiedo e all'Oktober fest di Solarolo si beve ottima birra, mentre Cotignola dedica il suo appuntamento autunnale al vino tipico delle nostre terre. Gastronomia di Romagna al centro anche a San Cassiano, dove ottobre fa rima con polenta, mentre il Trofeo dell'uva si corre alla sagra paesana di San Pancrazio. Il grigiore novembrino, infine, è rallegrato dai colori della Fiera di San Rocco a (Faenza) in quel del rione Verde, e dal caldo sapore della selvaggina in tavola alla Festa paesana di ambiente e caccia a Granarolo, mentre la sagra patronale di Sant'Andrea fa da apripista ad un Avvento in cui ogni comunità lavora nuovamente insieme per allestire presepi, intonare cori e scambiarsi gli auguri all'insegna, ancora una volta, del piacere di stare insieme. Info www.festeesagre.it

Il calendario 2017

Granarolo (Faenza), Carnevale dei Ragazzi, 26 e 28 febbraio
Cotignola, Festa della Segavecchia, dal 23 al 26 marzo
Traversara (Bagnacavallo), Festa della primavera in fiore, dal 31 marzo al 2 aprile e dal 7 al 9 aprile
Boncellino (Bagnacavallo), Festa del Passatore, dal 21 al 25 aprile
Pieve Corleto (Faenza), Sagra di primavera, dal 21 al 25 aprile
Pieve Cesato (Faenza), Sagra della campagna, dal 27 aprile al 2 maggio
Castel Raniero (Faenza), La musica nelle aie, dall'11 al 14 maggio
Zattaglia (Brisighella), Festa del cinghiale, dal 12 al 15 maggio
Fossolo (Faenza), Raduno d'estate e sagra del castrato, dal 18 al 22 maggio
Solarolo, Festa dell'Ascensione, dal 25 al 29 maggio
Barbiano (Cotignola), Palio di Alberico, dal 26 al 29 maggio
Prada (Faenza), Festa d'la fameja, dall'1 al 6 giugno
Santa Lucia (Faenza), Festa d'la mugnega, dall'1 al 5 giugno
Pian Di Sopra (Marradi), Festa della primavera, 4 giugno
Sant'Andrea (Faenza), Sant'Andrea in festa, dal 9 al 12 giugno
Pezzolo (Russi), Festa de mutor, dal 9 al 12 giugno
Errano (Faenza), Errano in festival, dal 16 al 18 giugno
Rione Verde (Faenza), Settimana del Palio-Corsa delle bighe, dal 19 al 23 giugno
Pian Di Sopra (Marradi), Festa dei lamponi, 2 luglio
San Pancrazio (Russi), Il Paese si ritrova, dal 6 all'8 luglio
Fognano (Brisighella), A Tutta Festa, 8, 9, 15 e 16 luglio
San Martino In Villafranca (Forlì), Pesche in festa, dal 20 al 23 luglio
Tredozio, Sagra del cinghiale, dal 20 al 23 luglio
San Martino In Gattara (Brisighella), Sagra della collina e del cinghiale, 29-30 luglio e 5-6 agosto
Filetto (Ravenna), Festa della Madonna di Sulo, dal 10 al 15 agosto
Reda (Faenza), Sagra del buongustaio, dal 17 al 22 agosto
Prada (Faenza), Pradalimpiadi, dal 30 agosto al 2 settembre
Barbiano (Cotignola), Festa della Madonna Incoronata, dall'1 al 4 settembre
Felisio (Solarolo), Felisio in festa, dall'1 al 4 settembre
Basiago (Faenza), Meeting di fine estate, dal 7 al 10 settembre
Pian Di Sopra (Marradi), Pian di Sopra in festa, 9 e 10 settembre
Sarna (Faenza), Sagra dei sapori d'autunno, dal 15 al 18 settembre
Pieve Cesato (Faenza), Festa d'autunno, dal 21 al 25 settembre
Solarolo, Oktoberfest solarolese, dal 21 al 23 settembre
Cotignola, Sagra del vino tipico romagnolo, dal 28 settembre all'1 ottobre
San Cassiano (Brisighella), Sagra della polenta, 1, 8 e 15 ottobre
San Pancrazio (Russi), Sagra paesana, 7 e 8 ottobre
Rione Verde (Faenza), Antica Fiera di San Rocco, 5 novembre
Granarolo (Faenza), Festa paesana di ambiente e caccia, dall'8 al 13 novembre
Sant'Andrea (Faenza), Sagra patronale di Sant'Andrea, dal 24 al 27 novembre

ARTE

L'artista coreana Miii a Bagnacavallo in un contrasto tra fantasia e realtà. Da febbraio a Forlì una mostra sullo stile italiano degli anni Venti

All'interno della rassegna "Bottega Matteotti: Arte in vetrina" - spazio espositivo permanente curato dall'insegnante di discipline artistiche Andrea Tampieri - la vetrina di Bottega Matteotti di Bagnacavallo ospiterà fino al 28 febbraio la mostra **"Cinque rapide decisioni"**, personale dell'artista Miii (Mi Hee Cho). Miii è originaria della Corea del Sud e si è appassionata all'arte fin da giovane frequentando botteghe artistiche a Seul. A Faenza ha seguito corsi di perfezionamento sulla ceramica presso l'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica Ballardini e ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte per il Mosaico Severini di Ravenna. Sculture, ceramiche, mosaici e pitture sono la sua felicità ar-

tistica. Al lavoro nel suo studio di Faenza dal 2008, nelle sue opere è percepibile un contrasto voluto tra fantasia e realtà come valore fondante. Orari: lun-ven 8,30-13 | 16-19,30; sab 8,30-13 | 16-19,30. Chiuso mercoledì pomeriggio e domenica. Inaugurerà il 10 febbraio ai Musei San Domenico di Forlì la mostra **"Art Decò. Gli anni ruggenti in Italia"**, una grande esposizione dedicata allo stile che ha contraddistinto la produzione artistica nazionale ed europea negli anni Venti, che resterà aperta fino al 18 giugno. Il fenomeno Art Decò, rappresentato da uno stile di vita eclettico e mondano e dalla ricerca del lusso, incentivò nel decennio 1919-1929 un'alta produzione artigianale e industriale che

ha contribuito alla nascita del design e del "Made in Italy". La mostra pone in primo piano la grande pittura e scultura, con richiami al cinema, alla moda, al teatro, alla letteratura, alla musica e in questo contesto si distinguono le opere di Galileo Chini - pittore e ceramista - affiancato da grandi maestri come Zecchin e Andlovitz, che

guardarono a Klimt e alla Secessione viennese; le invenzioni del secondo futurismo di Depero, Balla e Mazzotti; i dipinti, tra gli altri, di Severini, Casorati, Martini, Cagnaccio di San Pietro, Bocchi, Bonazza, Bucci, Marchig, Oppi, Metlicovitz. Orari: mar-ven 9,30-19; sab, dom e festivi 9,30-20.

A cura di Manuela Cavina



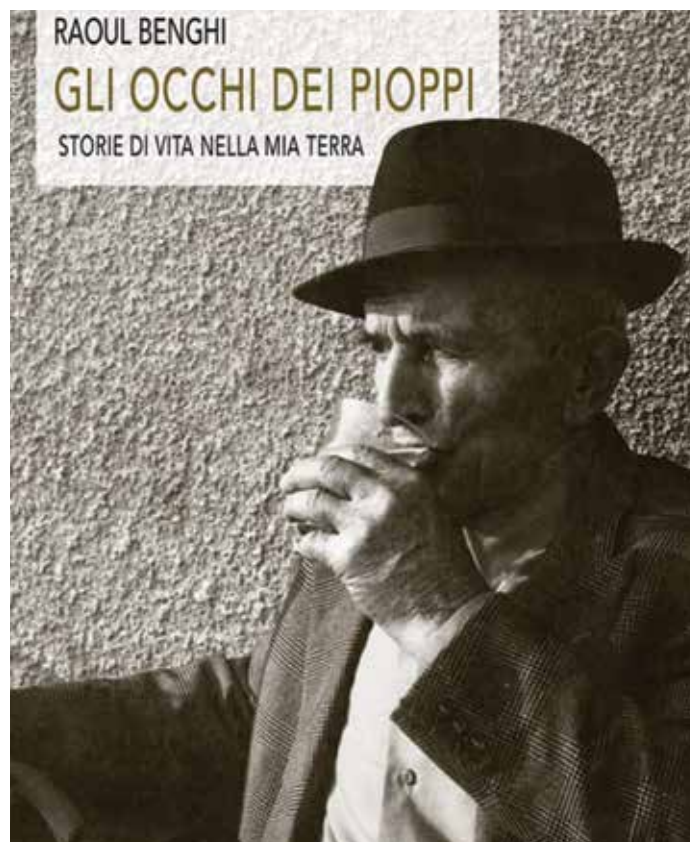
Sopra un'opera dell'artista Mii, a sinistra Tamar de Lempicka, Jeune fille en vert (1927)

LIBRO DEL MESE

La vita nelle campagne romagnole

"Gli occhi dei pioppi - Storie di vita nella mia terra", è il titolo del romanzo di Roul Benghi - autore di origini ravennati - che racconta di antichi sentimenti legati alla vita delle campagne romagnole nel secolo scorso (Edizioni Pendragon). Benghi descrive la sua infanzia e adolescenza vissuta ad Alfonsine di Ravenna in una famiglia di agricoltori che affronta con dignità e passione le difficoltà della vita contadina, mettendo al centro dell'opera la Romagna rurale che ben presto dovrà vedersela con la rivoluzione agricola e industriale. In questo contesto cresce il giovane Raoul, un ragazzino sensibile all'incanto della natura, che ci farà rivivere attraverso i suoi occhi i riti e i paesaggi di un mondo dalle profonde radici, che purtroppo oggi non c'è più: il rinnovarsi delle occupazioni stagionali, la forza di legami veri, il labile confine tra vita e morte, realtà e magia. Scrive di lui l'amico di infanzia - nonché noto attore - Ivano Marescotti nella postfazione del libro: "Raoul Benghi, oggi architetto importante, è nato nel dialetto della bassa Romagna. Si esprime in un italiano colto, alto, che porta con sé il basso della vita vissuta scoprendo le robuste 'ferite antiche', rendendoci quei personaggi come epici eroi omerici. Con un linguaggio aulico, maturo, mitologico evoca il mondo dei contadini, specchiandosi in essi, e noi con lui. Con il respiro universale della grande poesia 'incavichata alla realtà', egli ci restituisce i personaggi nella loro unicità, con le radici profonde nella terra, radici che sostengono gli alti pioppi con le cime che ci guardano, dall'alto, ondeggianti al vento. Un libro sorprendente".

a cura di Manuela Cavina



in piazza
mensile di confcooperative

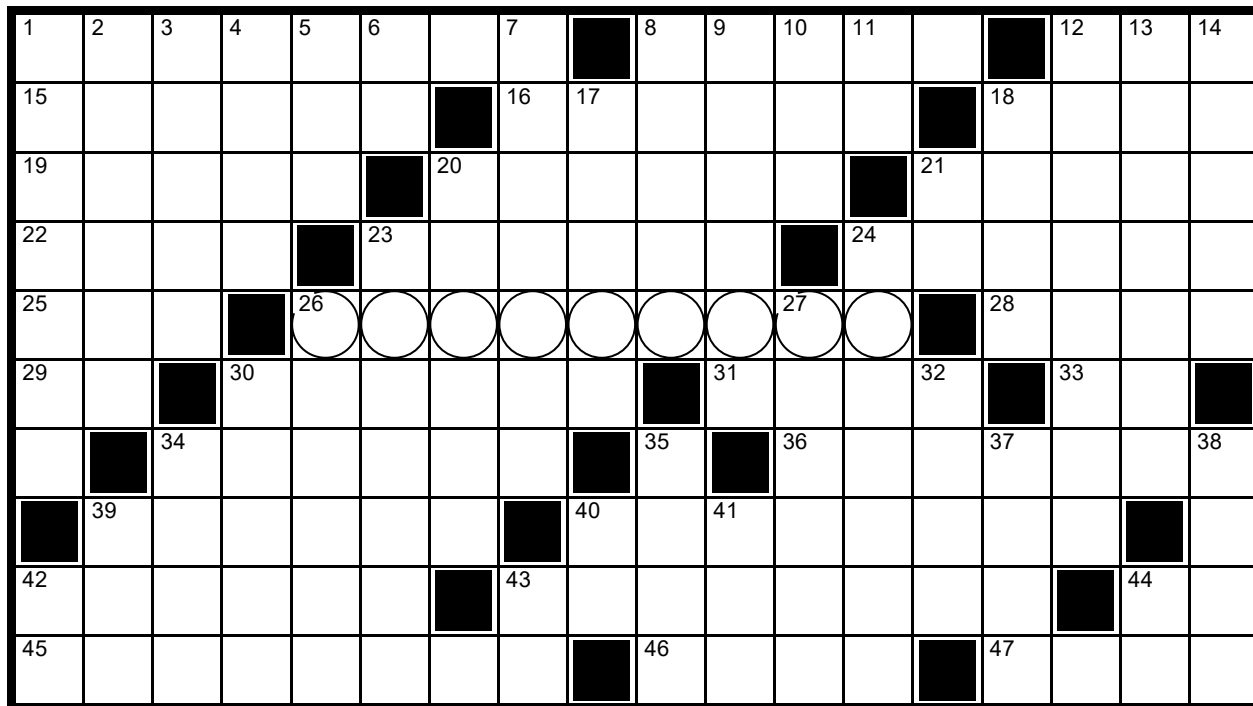
Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 35.000 copie.**

Scopri gli ebook della
FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Un grande aiuto
con un semplice clic

scarica e leggi le collane
Utilities e Prassi cooperative
su homelessbook.it

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

L'ESPERTO RISPONDE

Un prestito per andare in pensione?

Cos'è l'Ape, l'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica e a chi è rivolto?

Disciplinato dalla Legge di stabilità 2017, l'Ape altro non è che un prestito destinato ad accompagnare all'uscita dal lavoro quei soggetti cui mancano ancora 3 anni e 7 mesi alla pensione. Dall'1 maggio 2017, potrà accedere al finanziamento chi avrà un'età anagrafica di 63 anni, minimo 20 anni di contributi e una pensione netta pari almeno a 702,64 euro. Il prestito sarà erogato in dodici quote mensili oltre ad esser coperto da una polizza assicurativa contro il rischio di premorienza. La restituzione del prestito avverrà dalla maturazione della pensione di vecchiaia con rate mensili della durata di 20 anni. Particolarmente interessante è la previsione secondo cui il datore di lavoro, gli enti bilaterali o i fondi di solidarietà potranno versare contributi in favore del pensionando in Ape, aumentando così l'importo della sua pensione una volta maturati i requisiti. Per accedere al prestito, l'interessato dovrà presentare domanda all'Inps, direttamente o tramite patronato. L'Istituto, una volta verificato il possesso dei requisiti, comunicherà al richiedente l'importo minimo e massimo del prestito. Restano dubbi su chi potrà concedere il finanziamento: se qualsiasi istituto o al contrario solo quelli convenzionati con l'Inps. La legge specifica unicamente che la scelta la farà il richiedente all'atto della domanda, lasciando aperta la questione a future circolari o decreti. In ultimo è utile ri-



cordare che fino al 31 dicembre 2017 le donne del settore privato potranno accedere alla pensione di vecchiaia a 65 anni e 7 mesi, gli uomini invece a 66 anni e 7 mesi.

Paolo Ballanti
consulente Confcooperative Ravenna
ballanti.p@confcooperative.it

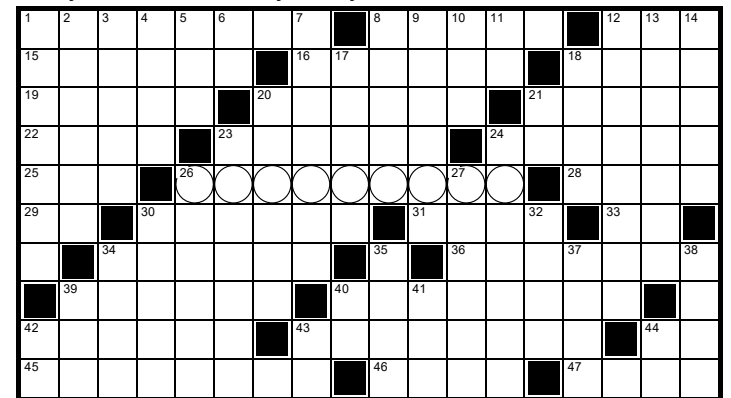
Per domande o curiosità
0546 26084 / redazione@inpi piazza.it

Come è definito lo scambio di natura economica che la cooperativa ha con i propri soci?

ORIZZONTALI 1. Un completo disastro - 8. Formano le molecole - 12. Gradevoli comodità - 15. Ha molte facoltà - 16. Un famoso santuario marchigiano - 18. Batte la doppia coppia - 19. La segue il navigante - 20. La città con il parco del Valentino - 21. La capitale elvetica - 22. Così è la voce di chi grida - 23. Celebre opera di Bizet - 24. Spugnosi - 25. Articolo plurale - 26. Chiave - 28. Donna senza fede - 29. Al centro del vagone - 30. I... fori in certi orologi - 31. Cala al tramonto - 33. Iniziali di Newton - 34. Lo aprì Ali Babà - 36. Laccio per scarpe - 39. I denti più aguzzi - 40. Molti vivono a Lugano - 42. Beline, graziose - 43. Africano di Karthum - 44. Errata Corrigere - 45. L'isola del rum - 46. Prefisso... che esagera - 47. La lascia il piede

VERTICALI 1. Le vicinanze immediate - 2. Isola corallina - 3. Coperci di case - 4. Battente, sportello - 5. Pallida rosa - 6. In fondo al sentiero - 7. Quello di sodio è il sale da cucina - 8. Lo spiritello de "La tempesta" - 9. Uno sport con la rete - 10. E' l'orecchio nei prefissi - 11. Adesso a Napoli - 12. Rifanno... il filo ai coltelli - 13. Una pianta curativa orientale - 14. Il primo dei profeti maggiori - 17. A questo punto... - 18. Prefisso per mille miliardi - 20. Il materassino per il judo - 21. L'attrice Derek - 23. Relativi alla pelle - 24. Compagno di vita o di lavoro - 26. La Giulietta di Fellini - 27. Compiti per universitari - 30. Il tessuto dei jeans - 32. Dio greco della guerra - 34. La moglie di Abramo - 35. Alloggi tra i rami - 37. Lago lombardo - 38. Approdò sull'Ararat - 39. Associa alpinisti (sigla) - 40. Si dà agli amici - 41. Un numero sulla busta - 42. Centigrammo in breve - 43. Salerno - 44. Iniziali di Morricone

Nel prossimo numero in questo spazio troverete le soluzioni



LUNÈRI DI SMÉMBAR

Febbraio

Mese breve ma rognoso che promette poco di buono. Ovunque burrasca e neve, qualche volta il sole riesce a fare capolino; anche a luna nuova umidità persistente: classico mese da bisō!

* Luna buona: dall'11 al 26

* Si semina: barbabietole, carote, fave, piselli, spinaci, rucola, lattuga, patate, erbe (in serra: melanzane, peperoni, pomodori, ravanelli).

* si trapianta: lattuga, cipolle, fragole, erbe.

Il Sole entra in Pesci il 18 alle ore 12,29.

Il 1° il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,21

Il 15 il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,41

* tratto da Luneri di Smembar 2017

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

**FINESTRE CON GRANDE
DETRAZIONE FISCALE DEL 65%**

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
ercofal@falegnameriaercolani.it

cotras

La forza efficiente

Via Vittime Civili di Guerra, 11 • 48018 Feenza (RA)
Tel. 0546 646066 • Fax 0546 672042
www.cotras.net • cotras.servizi@cotras.net

Ti offriamo un ambiente più pulito

L'installazione di impianti fotovoltaici è la nuova frontiera dell'energia che Co.tr.a.s. ti propone per ridurre i costi e tagliare le bollette.

Con operatori specializzati ci occupiamo di:

- montaggio delle strutture** di sostegno dei pannelli
- montaggio dei pannelli fotovoltaici**
- tiraggio dei cavi** dentro i cavidotti
- collegamento elettrico** di cavi ed inverter
- certificazione dell'impianto**

MUSICA E SPETTACOLI

VENERDI' 10

Cotignola Teatro Binario **Sono una donna lecerconfusa** di e con Grazia Succimarra / ore 21 / 373 5324106

Ravenna Teatro Sociale **Gerardo Balestrieri Trio** musica / ore 22 / 335 372020

SABATO 11

Castel S. Pietro Terme Cassero Teatro Comunale **Vernice fresca** con Duilio Pizzocchi / ore 21 / 0542 43273

Ravenna Bronson **Junkfood 4tet** musica / ore 21 / 333 2097141

Bologna Estragon **Assalti frontali + Inoki Ness** musica / ore 22 / 051 323490

LUNEDI' 13

Faenza Teatro Masini **Indaco e gli illusionisti della danza** danza e arti visive / ore 21 / 0546 21306

MARTEDI' 14

Imola Teatro Ebe Stignani **Il cuore, la passione, l'armonia** concerto di S. Valentino / ore 21 / 0542 602600

Conselice Teatro Comunale **Classe di ferro** prosa / ore 21 / 0545 88508

Russi Teatro Comunale **L'apparenza inganna** prosa / ore 20,45 / 0544 587690

MERCOLEDI' 15

Faenza Zingarò Jazz Club **Joe Pisto & Fausto Beccalossi** musica / ore 22 / 0546 21560

GIOVEDI' 16

Bologna Locomotiv Club **Fabio Cinti** musica / ore 21,30 / 348 0833345

VENERDI' 17

Lugo Teatro Rossini **Carmen, El Traidor** danza - Balletto di Siena / ore 20,30 / 0545 38542

Bologna Teatro Il Celebrazioni **Vorrei essere figlio di un uomo felice** di e con Gioele Dix / ore 21 / 051 6153370

Ravenna Teatro Sociale **Lauren Bush e Luca di Luzio Blue(s) Room Trio** musica / ore 22 / 335 372020

Faenza Teatro Masini **Due** prosa con Raul Bova e Chiara Francini

/ ore 21 / 0546 21306

SABATO 18

Bologna Locomotiv Club **The Zen Circus** musica / ore 20,30 / 348 0833345

Ravenna Bronson **Death Valley Girls** musica / ore 21 / 333 2097141

DOMENICA 19

Faenza Casa del Teatro **Mar** prosa / ore 16 / 0546 623925

MARTEDI' 21

Faenza Teatro Masini **Ormai sono una milf!** con Angelo Pinus / ore 21 / 0546 21306

Imola Teatro Ebe Stignani **Stefan Milenkovich** musica / ore 21 / 0542 602600

MERCOLEDI' 22

Bologna Locomotiv Club **Hindi Zahra** musica / ore 21,30 / 348 0833345

Faenza Zingarò Jazz Club **Reldo Villa Lobos** musica / ore 22 / 0546 21560

Casalecchio di Reno Unipol Arena **Notre Dame de Paris** il musical / ore 21 / 0546 21560 (repliche fino al 26)

GIOVEDI' 23

Ravenna Teatro Alighieri **Franz Liszt Chamber Orchestra** musica / ore 20,30 / 0544 249211

Ravenna Bronson **Toy** musica / ore 21 / 333 2097141

Cervia Teatro Comunale **Fabio Concato e Paolo di Sabatino Trio** musica / ore 21 / 0544 975166 (replica il 24)

VENERDI' 24

Ravenna Bronson **Piers Faccini** musica / ore 21 / 333 2097141

Ravenna Teatro Sociale **T-Bones Quartet**, il Texas blues musica / ore 22 / 335 372020

Lugo Teatro Rossini **Il borghese Gentiluomo** prosa / ore 20,30 - 26feb. ore 16 e 20,30 / 0545 38542 (repliche il 25 e 26)

SABATO 25

Faenza Casa del Teatro **La vita ha un dente d'oro** prosa / ore 21 / 0546 623925

Faenza Teatro Masini **Il Ballo**



Chiara Francini e Raul Bova al Masini di Faenza dal 17 al 19 febbraio

prosa / ore 21 / 0546 21306

Ravenna Bronson **Helmet** musica / ore 21 / 333 2097141

Bologna Estragon **Brunori Sas** musica / ore 22 / 051 323490

DOMENICA 26

Bologna Locomotiv Club **Duke Garwood** musica / ore 21,30 /

348 0833345

LUNEDI' 27

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Spirito Allegro** prosa / ore 21 / 0545 64330

Russi Teatro Comunale **Le sorelle materassi** prosa / ore 20,45 / 0544 587690

MARTEDI' 28

Lugo Teatro Rossini **Peppe Ser-villo & Ensemble Berlin** musica, prosa / ore 20,30 / 0545 38542

a cura di Manuela Cavina

Brunori Sas in concerto all'Estragon di Bologna il 25 febbraio

A tre anni dall'ultimo lavoro, è uscito in gennaio con l'etichetta Picicca Dischi "A casa tutto bene", il nuovo album di Dario Brunori, alias **Brunori Sas**. Il cantautore calabrese - con all'attivo quattro dischi da solista, una colonna sonora e parecchie collaborazioni musicali (ma anche teatrali, televisive e cinematografiche) - sarà all'**Estragon Club** di Bologna il prossimo **25 febbraio** per un concerto completamente nuovo, seconda tappa del tour che prende il nome dall'album omonimo.

Un viaggio, che partirà da Udine proprio il 24 febbraio e si chiuderà a Genova il 24 aprile, in cui Brunori sarà accompagnato dai componenti della sua band storica: Simona Marrazzo ai cori, synth e percussioni; Dario Della Rossa al pianoforte e synth; Stefano Amato al basso, violoncello e mandolini; Mirko Onofrio ai fiati, percussioni, cori e synth e Massimo Palermo alla batteria e percussioni.

L'artista di Guardia Piemontese (CS), Premio Ciampi per il miglior debutto discografico nel 2009, è stato recentemente anche protagonista di un documentario (Sky Arte) diretto da Giacomo Triglia e dedicato specificatamente all'ultimo disco, alla sua genesi e produzio-



ne. Uno speciale girato tra ambienti urbani e scorci dell'Aspromonte che, proprio come i testi malinconici e scanzonati di Brunori, parla di appartenenze, di lontananze, di società e d'amore. "perché alla fine, dai, di che altro vuoi parlare? / Che se ti guardi intorno non c'è niente da cantare / solamente un grande vuoto che a guardarlo ti fa male" (Brunori Sas. "Canzone contro la paura". A casa tutto bene. Picicca Dischi, 2017). (I.r.)

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

in piazza

Comunicare è semplice. Soprattutto se qualcuno lo fa per te.

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

Per informazioni: ufficiostampa@inpiazza.it | 0546 26084 | www.inpiazza.it/cooperativa

SÌ

Si dice da anni che i giovani talenti siano “costretti” a migrare all'estero per cercare un'occupazione dignitosa.

Ce n'è rimasto qualcuno in Italia con la sincera voglia di **mettersi in gioco per vincere le sfide che la globalizzazione ci impone?**

Se la risposta è un **sì, saremmo molto felici di conoscerti.**



UNITEC è un gruppo 100% ITALIANO. Operiamo nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica e siamo in forte espansione (**oltre 190 nuove assunzioni da dicembre 2015 a gennaio 2016**). Cerchiamo giovani talenti in grado di fare la differenza in vari ambiti dell'organico per vincere le sfide di oggi e di domani. Vuoi essere uno di loro?

risorseumane@unitec-group.com
unitec-group.com

